

DICHIAZIONE DI CONFORMITA' "CE"

Il costruttore:



Via Pari n.7, 42045 Luzzara (R.E.) ITA
Tel. 0522/970666 r.a. Fax 0522/970919

dichiara sotto la sua sola responsabilità che le piattaforme elevatrici modello:

E06

sono conformi alle seguenti Direttive:

- Direttiva 89/336/CEE "Compatibilità Elettromagnetica" con modificata dalla Direttiva 92/31/CEE
- Norme armonizzate di riferimento: EN 50081-1, EN 50082-1, EN 55014, EN 60555-2, EN 60555
- Direttiva 73/23/CEE (Bassa Tensione)
- Direttiva 98/37/CEE "Direttiva Macchine, come modificata dalla Direttiva 98/79/CEE"

In quanto questa macchina è inclusa nell'Allegato IV della Direttiva Macchine, essa è certificata con Certificato CE di tipo n° IMQ, BL 131 DM emesso da:

Ente Notificatore IMQ Via Quintiniano 43, 20138 Milano (Italia)

Noi dichiariamo che la presente macchina è in conformità con l'esemplare che è stato sottoposto al suddetto esame CE di tipo.

Il Legale Rappresentante

Bruno Cavazzoni

Luzzara, li 25/02/2000

USO E MANUTENZIONE

INDICE DEL MANUALE

1. Dati di identificazione macchina e costruttore	Pag. 04
2. Servizio assistenza	Pag. 04
3. Descrizione della macchina	Pag. 05
4. Caratteristiche tecniche	Pag. 07
5. Usi previsti e non previsti della macchina	Pag. 07
6. Preparazione per la messa in servizio	Pag. 07
7. Uso corretto della piattaforma elevatrice	Pag. 08
8. Sistemi di sicurezza	Pag. 11
9. Manutenzione	Pag. 13
10. Schemi elettrici	Pag. 17
11. Vibrazioni - Rumore aereo della macchina	Pag. 17
12. Informazioni sullo smaltimento di sostanze e parti della macchina	Pag. 17

PER LAVORARE CON SICUREZZA

ATTENZIONE



Questo simbolo accompagna alcune istruzioni essenziali per la sicurezza. La osservanza di queste istruzioni non esime dal rispetto di tutte le rimanenti.

Leggere con attenzione questo manuale prima di procedere al montaggio, all'avviamento all'uso e manutenzione della macchina.

La migliore prevenzione per gli infortuni è l'attenzione e la prudenza durante l'uso della macchina.

Rispettare le informazioni fornite dalle targhette di ogni tipo applicate alla macchina.

Provvedere immediatamente alla sostituzione delle targhette danneggiate.

L'intervento sulla macchina per operazioni che non siano di normale uso, è riservato ad operatori professionali.

Rispettare il livello di competenza indicato per le diverse attività con riferimento ai seguenti simboli:

- O Operatore addestrato
- OC Operatore addestrato provvisto di specifica competenza
- OS Operatore specializzato incaricato dal fabbricante

La macchina deve sempre essere condotta da una persona ADULTA, informata di tutte le funzioni operative e delle precauzioni previste dal presente manuale.

1) DATI DI IDENTIFICAZIONE MACCHINA E COSTRUTTORE

 CE	
I - 42045 LUZZARA (RE)	
Via Parri N° 7 - Tel. 0522 / 970666	
TIPO	E06
MATRICOLA (N°)	----
ANNO FABBR.	----
PORTATA (kg)	*- - - - -
ALIMENTAZ. (V / A / Hz)	230 / 10 / 50
<h1>PORTATA</h1>	
<h1>*- - - - kg & + +</h1>	
N° DI SERIE	N° DI SERIE

*1) VEDI TARGHETTA DATI MACCHINA

2) SERVIZIO ASSISTENZA



TIMBRO RIVENDITORE E RIFERIMENTO PER L'ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATA

3) DESCRIZIONE DELLA MACCHINA

3.1) Generalità

L'elevatore E06 è una piattaforma elevatrice destinata al trasporto di persone disabili e di un eventuale accompagnatore.

L'E06 è concettualmente simile ad un ascensore, è composto da una parte mobile detta piattaforma (Fig.1), e da una parte che contiene e protegge la piattaforma, detta vano (Fig.2).

La piattaforma è costituita da un pavimento antiscivolo (Fig.1/a) ed almeno da una parete verticale (Fig.1/b); sono inoltre presenti una pulsantiera di comando (Fig.1/c) e una plafoniera di illuminazione (Fig.1/d).

Il vano è una struttura chiusa metallica o in muratura (Fig.2/a) alla quale si accede attraverso delle porte (Fig.2/b) poste ai piani che consentono l'accesso alla piattaforma. Per garantire la sicurezza delle persone, le porte di piano sono normalmente bloccate da apposita serratura di sicurezza. L'apertura di una porta è consentita solo quando la piattaforma è presente a quel determinato piano.

Le porte di piano possono opzionalmente essere dotate di un sistema di apertura e di chiusura motorizzato. In prossimità di ogni porta di accesso è presente una pulsantiera di comando (Fig.2/c).

3.2) Descrizione

Mezzo di carico

Si compone di:

- arcaia
- piattaforma
- pareti laterali
- pulsantiera
- impianto elettrico
- tettuccio
- plafoniera
- sistemi di sicurezza

Guide e sistema di sollevamento

Si compone di:

- guide
- attacchi
- pistone oleodinamico
- dispositivi di sicurezza
- impianto elettrico
- centralina oleodinamica

Vano

Si compone di:

- struttura autoportante (se richiesta)
- porte
- kit serrature
- kit porte automatiche (optional)

FIG.1

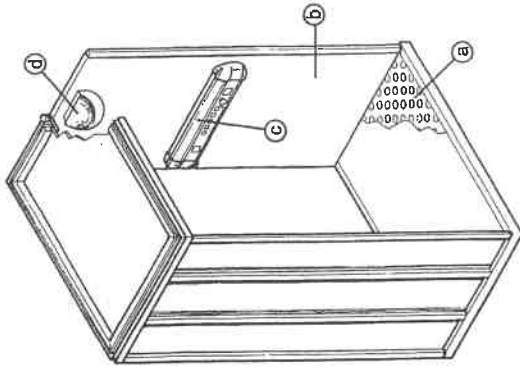
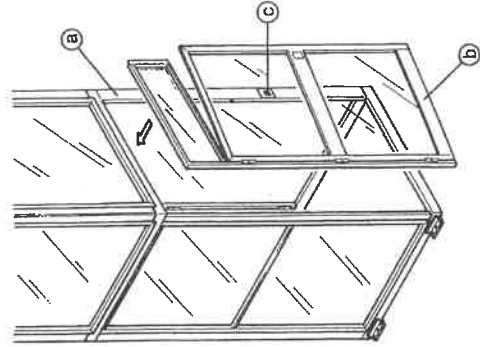


FIG.2



3.3) Principali misure di sicurezza contro i rischi di natura meccanica

- Sbloccaggio porte dall'esterno con apposita chiave
- Blocco pedana per opere di manutenzione
- Pulsante di Stop in fossa.

3.4) Principali misure di sicurezza contro i rischi di natura elettrica

- Sensore autolivellamento
- Pulsante di STOP a bordo macchina
- Sensore di piano
- Dispositivo extracorsa
- Pastiglia termica nel motore
- Circuito di alimentazione e ausiliario in cavi separati
- Doppio controllo chiusura porta con serratura e micro-interruttore non manomissibile
- Discesa di emergenza antilockout
- Luce di emergenza a bordo
- Pulsante di allarme a bordo
- Predisposizione per citofono (optional)(combinatore telefonico)
- Predisposizione fotocellula (optional)

3.5) Principali misure di sicurezza contro i rischi di natura idraulica

- Valvola di controllo della velocità di discesa
- Valvola paracadute integrata nel cilindro
- Valvola di non ritorno
- Limitatore di pressione sul circuito idraulico
- Discesa di emergenza con comando manuale dalla centralina idraulica
- Pompa manuale

3.6) Targhe di avvertimento e di obbligo

La macchina è fornita delle seguenti targhe di avvertimento e obbligo:

- Targhetta di identificazione che indica la portata ammissibile
- Targhetta che indica che il tettuccio non è portante
- Targhetta che indica a chi è concesso l'uso della macchina
- Targhetta per bloccaggio della pedana in fase di manutenzione
- Targhetta sintesi delle istruzioni di uso
- Targhetta per manovre manuali

3.7) Stato di fornitura

- Tratti di guida completi di piastre per giunzione
- Collegamenti a muro completi
- Cilindro completo di staffe d'ancoraggio
- Distanziale completo
- Crociera
- Centralina oleodinamica
- Tubazioni per connessione centralina-cilindro
- Contatti asportabili e sensori di posizione
- Cavo piatto con accessori per il fissaggio dal cavo

4) CARATTERISTICHE TECNICHE

- Impianto di trazione	Con cilindro oleodinamico tuffante in taglia o spinta diretta.
- Prestazioni	Salita/discesa
Senso di marcia	0,13 m/s
Velocità (salita/discesa)	1 disabile + accompagnatore
Capienza	Vedere targhetta identificazione posta sulla pulsantiera di bordo.
Portata	
- Installazione	L' impianto può essere installato sia in ambiente interno che esterno. In quest'ultimo caso, la centralina idraulica e l'impianto elettrico devono essere protetti da un apposito vano. Nel caso in cui la temperatura possa essere inferiore a 0° C, è obbligatorio fornire l'impianto idraulico con riscaldatore di olio. Per installazioni esterne è obbligatorio il tetto sulle protezioni.
- Impianto Elettrico	230 V c.a. monofase 50 Hz, 1,5 kW
Motore	10 A
Assorbimento	
- Comandi	A bordo: pulsanti protetti di salita e discesa, pulsanti di chiamata ai piani. Tutti i pulsanti sono ad azionamento continuo; tutti i comandi funzionano solo a porte chiuse.

6) USI PREVISTI E NON PREVISTI DELLA MACCHINA

5.1) Usi previsti

La piattaforma elevatrice E06 è un sistema di sollevamento destinato a una **persona disabile + accompagnatore** istruito sulla conduzione della macchina stessa. Nell'uso dell'impianto è fatto obbligo di attenersi alle indicazioni riportate sulle targhetta in dotazione alla macchina.

5.2) Usi non previsti

E' fatto obbligo all'utente seguire le indicazioni del presente manuale.

Nell' utilizzo della piattaforma elevatrice E06 è vietato:

- Sollevare tutto ciò che non è previsto nel paragrafo 5.1
- Superare la portata indicata sulla targhetta di identificazione
- La conduzione da parte dell'utente non istruito sul funzionamento della macchina
- Non seguire le istruzioni riportate sulle targhetta in dotazione alla macchina
- Eseguire opere di manutenzione da parte di personale sprovvisto del livello di competenza richiesto per le varie operazioni

ATTENZIONE: NON ESEGUIRE MODIFICHE FINALIZZATE A QUALSIASI USO

6) PREPARAZIONE PER LA MESSA IN SERVIZIO

6.1) Allacciamento elettrico e installazione

Il cliente deve provvedere ad effettuare tutte le eventuali modifiche al vano (prima della consegna, come da disegno VIMEC); alla costruzione delle linee elettriche fino al nostro quadro, con conduttori di sezione minima di 2.5 mm², ed interruttore magnetotermico dif-

ferenziale di portata nominale 10A; messa a terra con cavo da 2.5 mm².

La linea elettrica a 230V monofase 50Hz deve rispondere alle vigenti normative CEI ed alla vigente legislazione nazionale in materia di sicurezza degli impianti elettrici.

La responsabilità per la resistenza dei muri, terrazzi, pavimenti e plinti è del cliente.

7) USO CORRETTO DELLA PEDANA ELEVATRICE
ATTENZIONE: PRIMA DI UTILIZZARE LA PIATTAFORMA, LEGGERE ATTENTAMENTE QUESTO MANUALE.

7.1) Messa in funzione

La messa in funzione dell'impianto avviene agendo sull'interruttore magneto-termico differenziale avendo cura anche di inserire il connettore/interruttore (Fig. 3/a) allacciamento batterie.

ATTENZIONE: Per disattivare l'impianto occorre sia aprire l'interruttore magneto-termico differenziale che disinserire il connettore/interruttore (Fig. 3/a) allacciamento batterie.

NOTA: Al ripristino della alimentazione, durante il primo riutilizzo della piattaforma, essa esegue a pulsante premuto, un ciclo completo di salita/discesa prima di riattivare tutte le funzioni della macchina.

7.2) Comandi sulla piattaforma

Sulla piattaforma è posta una pulsantiera di comando (Fig. 4) che contiene i seguenti dispositivi:

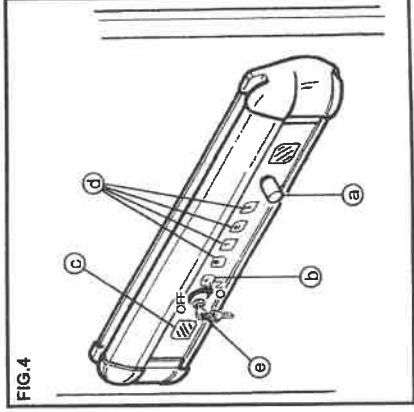
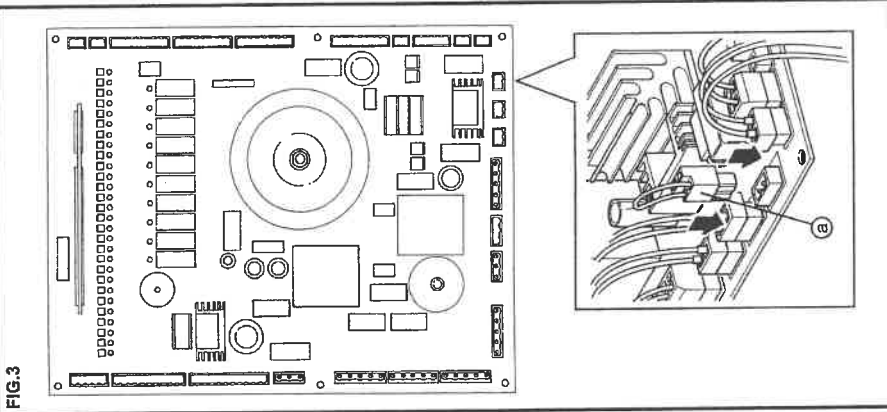
- Pulsante di STOP emergenza, di colore rosso - Fig. 4/a
 Questo pulsante serve per fermare istantaneamente la macchina in ogni direzione di marcia, quando viene premuto; occorre ruotare il pulsante di 45° in senso orario per ripristinare le funzioni.

- Pulsante campanello di allarme, di colore giallo - Fig. 4/b
 A questo pulsante è normalmente associata la funzione di azionare la sirena di allarme. (vedi paragrafo 7.4).

- Lampada di emergenza - Fig. 4/c
 La sua luce è normalmente spenta, tuttavia in caso di mancanza di alimentazione elettrica (black-out) la luce si accende garantendo un minimo di visibilità all'interno della cabina.

- Pulsanti di marcia - Fig. 4/d
 Questi pulsanti servono per la movimentazione della piattaforma, sono sempre quattro e sono numerati in ordine crescente partendo dallo (0) che equivale al piano terra.

- Interruttore a chiave (Fig. 4/e), che condiziona l'utilizzo dei pulsanti di marcia.
 Per l'utilizzo della piattaforma occorre usare la chiave e ruotarla in senso orario in posizione ON.



7.3) Comandi posti ai piani

In prossimità di ogni porta di piano è posta una pulsantiera di comando (Fig. 5) che contiene i seguenti dispositivi:

- Pulsante di chiamata - Fig. 5/a.
 Questo pulsante serve per fare in modo che la piattaforma raggiunga quel determinato piano consentendone l'accesso.

Il pulsante è distinto dal simbolo "⬇", e possiede una spia luminosa (Fig. 5/a) che ha le seguenti funzioni:

- Spia spenta: macchina disponibile.

- Spia accesa: macchina occupata.

- Spia lampeggiante: macchina in chiamata.

Optional

- Interruttore a chiave (Fig. 6/a) che condiziona l'utilizzo del pulsante di chiamata.
 Per attivare il pulsante occorre inserire la chiave e ruotarla in senso orario in posizione ON.

N.B.: L'interruttore a chiave di piano è uguale a quello posto a bordo e utilizza la stessa chiave.

7.4) Uso

- Aprire la porta di accesso.
 Se la porta non si apre significa che la piattaforma non è al piano.
 Per chiamare la piattaforma è sufficiente tenere premuto il pulsante di chiamata (Fig. 5/a).

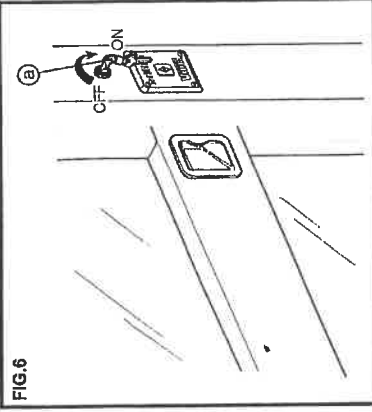
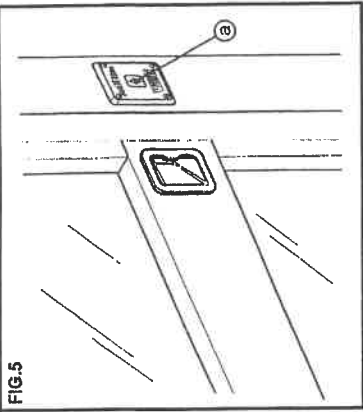
NOTA: Se la spia luminosa sul pulsante è accesa o lampeggiante significa che la piattaforma è già occupata o una porta è aperta, attendere che la spia sia spenta prima di effettuare la chiamata.
 Nessuna chiamata sarà possibile fin tanto che la spia sul pulsante è accesa o lampeggiante.

ATTENZIONE: Una volta entrati in cabina, è sempre possibile uscire anche dopo che la porta si è chiusa. La porta si blocca solo quando ci si sposta dal piano.

ATTENZIONE: Bloccare la carrozzina con i freni di cui è dotata e, se elettrica, spegnerla.

- Premere il pulsante di marcia relativo al piano desiderato. La porta è chiusa correttamente la piattaforma inizia il movimento.

Durante tutto il tragitto è necessario tenere costantemente premuto il pulsante di marcia; ovviamente è possibile cambiare il piano di destinazione in qualsiasi momento della corsa semplicemente premendo il pulsante ad esso relativo. Se il pulsante di marcia viene rilasciato si ottiene un arresto immediato della piattaforma. Raggiunto il piano di destinazione la piattaforma si ferma automaticamente nella posizione corretta. La porta di piano viene sbloccata.



- Luci

Durante l'utilizzo della piattaforma le luci vengono accese automaticamente; lo spegnimento avviene sempre in modo automatico, quando la piattaforma è ad un piano e rimane inutilizzata per un periodo di tempo.

- Allarme

Premendo il pulsante "campanello d'allarme" si azionano due sirene: quella installata sul quadro elettrico principale e quella all'interno della pulsantiera di bordo.

L'impianto è predisposto per il collegamento di un ulteriore allarme (visivo o sonoro) posizionabile in un qualsiasi altro luogo purché a tensione 24 V c.c.

7.5) Optional

I dispositivi optionali sono previsti solo in caso di precedente ordinazione all'atto di acquisto.

a) Porte di piano motorizzate - Fig. 7

L'optional porte automatiche motorizzate serve per non dover aprire e chiudere manualmente le porte di piano. È previsto sia per interni che per esterni.

La porta si apre automaticamente, quando, con piattaforma al piano, si preme il pulsante del piano stesso (trasportato a bordo) o il pulsante di chiamata (trasportato all'esterno). La richiama avviene sempre dopo un tempo di sosta in apertura registrabile.

L'optional consiste in un gruppo, montato nella parte superiore della porta (Fig. 7), che contiene un motore elettrico di movimentazione comprensivo dei suoi automatismi.

Sul gruppo orizzontale (Fig. 7b) è previsto un interruttore (Fig. 7a) che accende o spegne l'automatismo.

Qualora dovesse mancare l'alimentazione di rete, la porta risulterà libera nel movimento come una porta normale.

Durante il movimento motorizzato il gruppo porta automatica possiede delle sicurezze che preven- gono schiacciamenti e urti a persone o cose poste nel raggio di azione.

b) Citofono - Fig. 8

Il citofono è un dispositivo che consente la comunicazione vocale tra il trasportato e l'esterno.

Sulla piattaforma viene installato un dispositivo a viva voce che consente sia di parlare che di ascoltare; al piano viene installata invece una cornetta tipo telefonico con suoneria.

Premendo il pulsante campanello di allarme (Fig. 8a) posto sulla piattaforma si provoca lo squillo della suoneria della cornetta.

Quando la cornetta viene sollevata, si stabilisce automaticamente la comunicazione tra le due persone. La comunicazione si interrompe riagganciando la cornetta. Il citofono funziona anche in assenza di alimentazione di rete.

NOTA: La presenza di questo optional preclude la possibilità di avere anche un dispositivo di allarme.

c) Segnalatore acustico di arrivo al piano

Quando la piattaforma giunge al piano, viene emesso un segnale acustico bitorale (è possibile regolarne tono e volume).

d) Fotocellula di sbarramento

Tramite fotocellula viene rilevata la presenza di un ostacolo posto sul perimetro della pedana e viene quindi inibito il movimento dell'elevatore.

e) Indicatore visivo del piano di presenza

Tramite un display luminoso, viene visualizzato il n° del piano a cui è presente la piattaforma, oppure, se que-

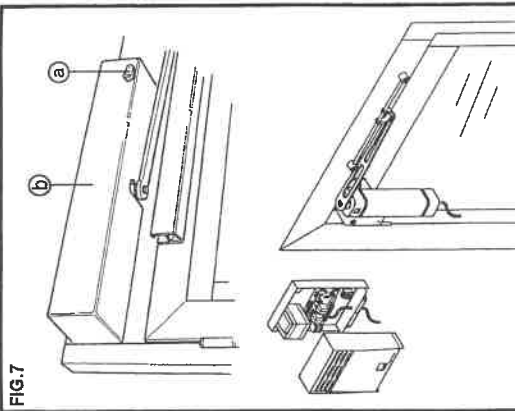


FIG. 7

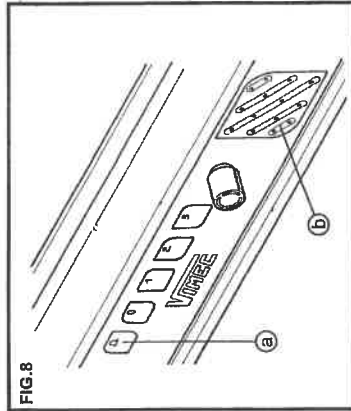


FIG. 8

sta è in movimento, rimane indicato l'ultimo piano lasciato. Il display riporta anche i simboli corrispondenti ai vari segnali di allarme.

7.6) Prescrizioni per l'uso

- Si deve attivare e disattivare la piattaforma seguendo le modalità di questo manuale.

ATTENZIONE: È obbligatorio chiudere sempre le porte di piano quando si lascia la piattaforma.

- Prima della disattivazione della piattaforma per lunghi periodi di tempo, assicurarsi che questa sia al piano più basso (vedi 7.1).

- Tenere fuori dalla portata di bambini o persone non autorizzate le speciali chiavi di sblocco emergenza serrature porte (Fig. 9a).

- Conservare sempre in luogo sicuro la documentazione a corredo della macchina, manuale, schemi elettrici, garanzia.

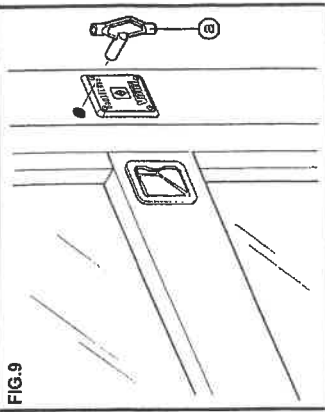


FIG. 9

- Utilizzare la chiave di sblocco di emergenza porte (Fig. 9a) solo nei casi necessari.

- Il limite di utilizzo della piattaforma è per una persona disabile più un eventuale accompagnatore, è vietato ogni altro diverso utilizzo.

7.7) Manovra di discesa di emergenza da bordo macchina in caso di mancanza di alimentazione di rete (black out)

Se durante il funzionamento della piattaforma dovesse mancare l'alimentazione elettrica, è consentito raggiungere il piano inferiore e sbarcare dalla piattaforma.

Questa situazione è immediatamente riconoscibile dal fatto che le luci della piattaforma si spengono, si accende la luce di emergenza e rimangono attivi solo i pulsanti di discesa. L'unica manovra possibile quindi è premere i pulsanti per raggiungere i piani inferiori; l'operazione è del tutto simile ad un movimento normale, così come lo sblocco della porta.

ATTENZIONE: Una volta raggiunto il piano e richiusa la porta la piattaforma scende al piano zero e non è più utilizzabile fino al ritorno dell'alimentazione elettrica.

7.8) Recupero del trasportato in caso di anomalia
Il recupero del trasportato si rende necessario in caso la piattaforma abbia delle anomalie di funzionamento. Prima di iniziare la procedura di recupero, è obbligatorio disattivare l'alimentazione della piattaforma attraverso l'interruttore magnetotermico differenziale.

In tal modo si garantisce che la piattaforma non possa muoversi accidentalmente, ma la luce di emergenza in cabina ed eventuali dispositivi citofono e allarme rimangono attivi.

ATTENZIONE: Assicurarsi che le porte di piano siano tutte chiuse e bloccate.

Se la piattaforma è bloccata tra due piani, recarsi nel locale centralina idraulica rimuovere la protezione di colore rosso e premere la valvola discesa di emergenza (Fig. 10a), secondo le istruzioni riportate sulla centralina stessa.

Far scendere la piattaforma fino al piano più basso, facendola appoggiare sul pavimento.

Sbloccare la porta di piano con l'apposita chiave di emergenza (Fig. 9a) e fare sbarcare il trasportato.

È possibile fermare la piattaforma al piano più vicino con l'aiuto del segnalatore di piani posto sul quadro elettrico.

ATTENZIONE: Sbloccare la porta solo quando la piattaforma ha raggiunto il piano più basso.

Chiudere la porta e chiamare l'assistenza tecnica. In caso di blocco irreversibile, nonostante le istruzioni descritte in precedenza chiamare il Servizio Assistenza VIMEC.

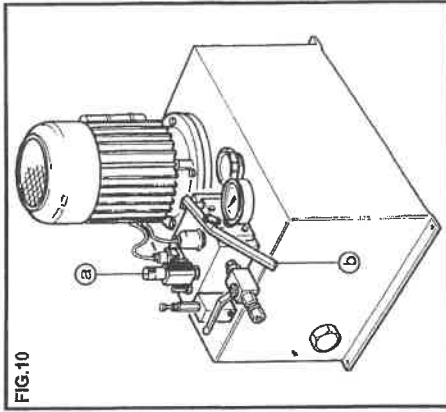


FIG. 10

6) SISTEMI DI SICUREZZA
8.1) Sicurezze per l'utilizzatore

a) Sistema di autoinvelamento al piano
È un dispositivo elettroidraulico che consente alla piattaforma ferma ad un piano di autolivellarsi al pianerottolo.

b) Valvola paracadute

È una valvola posta nella parte inferiore del cilindro di sollevamento. Nel caso vi fosse un drastico calo di pressione dell'olio (rottura di un tubo), la valvola paracadute interviene bloccando la fase di discesa della macchina.

ATTENZIONE: Per lo sblocco è necessario l'intervento di personale specializzato VIMEC.

c) Paracadute - Fig. 11/a

La macchina è dotata di un dispositivo meccanico paracadute a presa istantanea omologato. Esso interviene in discesa, in caso di rottura o allentamento delle funi di trazione. L'intervento del dispositivo provoca l'arresto della macchina.

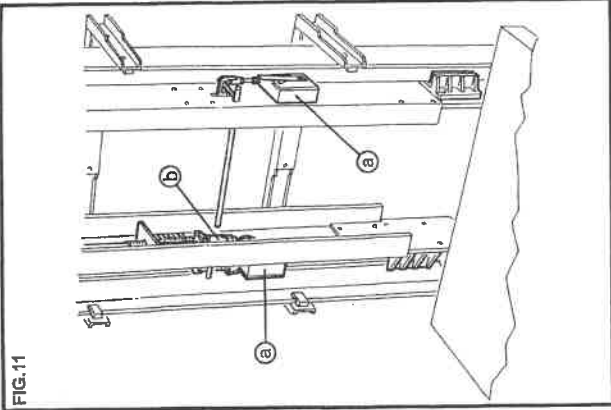


FIG. 11

Contemporaneamente interviene un microinterruttore che blocca la macchina elettricamente - Fig. 11/b

ATTENZIONE: Per lo sbloccaggio è necessario l'intervento di personale specializzato VIMEC.

d) Prova dell'intervento del paracadute

ATTENZIONE: Per questa prova è necessario l'intervento di personale specializzato VIMEC.

- Portare la piattaforma al piano alto.
- Agganciare il gancio (Fig. 12/a) all'ultima traversa (Fig. 12/b).

- Uscire dalla cabina e chiamare la piattaforma dal piano basso.

- Quando la piattaforma si è bloccata, chiamarla dal piano alto. Se la pompa non entra in funzione, ciò significa che il paracadute è intervenuto ed ha premuto il microinterruttore di sicurezza - Fig. 11/b.

- Guardando il display segna piani, riportare la piattaforma al piano alto con la pompa manuale - Fig. 10/b.
- Sganciare il gancio.

e) Prova dell'intervento del paracadute con carico uguale a 1,25 volte il carico nominale.

- Ripetere le operazioni del punto "b" dopo aver caricato la piattaforma con un carico di 313 kg.

f) Serrature

L'uso della piattaforma elevatrice, è collegato al funzionamento delle serrature, a porte aperte o serrature manomesse la macchina è inutilizzabile.

8.2) Altre Sicurezza

a) Fine corsa elettrici e meccanici

I sensori elettrici posizionati sulla guida, e sull'arcata consentono la fermata automatica del mezzo nelle posizioni di imbarco e sbarco alle fermate di piano. Nel caso si verificasse un'anomalia nel funzionamento dei sensori elettrici di fermata ai piani interviene un dispositivo elettrico chiamato extracorsa.

ATTENZIONE: In questo caso la macchina rimane bloccata e per la rimessa in servizio è necessario l'intervento di un tecnico autorizzato VIMEC.

b) Alimentazione

La macchina è alimentata con tensione 230 V c.a. monofase, mentre il circuito ausiliario è alimentato a 24 V c.c.

NOTA: L'illuminazione è alimentata a 230 V I

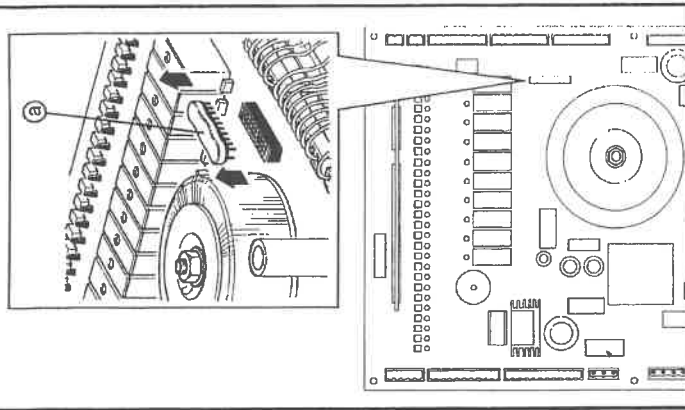
c) Comandi

Tutti i comandi sono del tipo ad azionamento continuo (basta togliere il dito dal tasto che la macchina si arresta).

d) Manovra a mano

E' sempre possibile effettuare la manovra a mano che permette di portare al piano il trasportato in caso di guasto o mancanza di alimentazione (Vedi punto 7.7 e 7.8).

FIG. 13



e) Pulsante di stop di emergenza

Sulla macchina è installato un pulsante rosso di STOP di emergenza.

Lo STOP di emergenza, quando è premuto, provoca l'arresto di tutti i movimenti.

Il funzionamento della macchina viene ripristinato ruotando di 45° in senso orario il pulsante di STOP.

ATTENZIONE: Verificare mensilmente il funzionamento dello STOP di emergenza.

Se lo STOP non arresta i movimenti della macchina, NON UTILIZZARE la macchina!

Chiedere subito l'intervento di un tecnico autorizzato VIMEC.

9) MANUTENZIONE

Premesso che l'elevatore è stato sottoposto a scrupolosi collaudi, VIMEC Vi consiglia di sottoporre l'impianto a periodiche visite tecniche.

Per poter garantire la massima funzionalità e sicurezza, l'impianto deve essere seguito periodicamente dai nostri tecnici specializzati, i quali avranno cura di effettuare tutte le operazioni descritte di seguito.

Estraendo il connettore J3 (Fig. 13/a) del quadro elettrico principale si attiva automaticamente la configurazione di "manutenzione".

In questa modalità vengono disattivate tutte le funzioni automatiche (autolivellamenti, discesa automatica temporizzata, discesa automatica d'emergenza) e quelle dei comandi ai piani (chiamate).

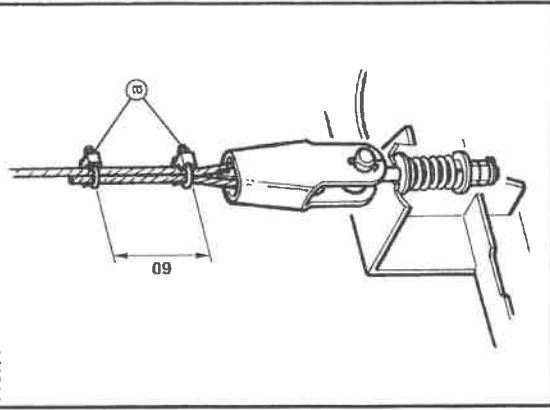
A bordo macchina rimangono attivi, oltre ai pulsanti d'emergenza (Stop e campanello d'allarme) solo i tasti 0 e 1 i quali permettono la discesa (0) e la salita (1) lungo l'intera via di corsa senza obbligo di fermata al piano.

In configurazione di manutenzione tutte le funzioni di sicurezza rimangono attive.

ATTENZIONE: Quando si effettua la manutenzione si deve sempre estrarre il connettore J3 (Fig. 13/a) e tenerlo appresso per motivi di sicurezza.

NOTA: Al ripristino del connettore, durante il primo riutilizzo della piattaforma, essa esegue a pulsante premuto, un ciclo completo di salita/discesa prima di riattivare tutte le funzioni della macchina.

FIG. 14



9.1) Parti da sottoporre a controllo periodico
Competenza: OS: Operatore specializzato autorizzato VIMEC.

GRUPPO	PARTI DA SOTTOPORRE A CONTROLLO	OGNI 6 MESI	OGNI 12 MESI	AL MONTAGGIO
SICUREZZE	Controllare che le posizioni di arresto ai piani tramite i sensori, siano quelle desiderate.	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>
	Verificare l'irroblocco delle porte con relative serrature.	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>
	Controllare il funzionamento del micro di extracorsa alla sommità delle guide.		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Controllare il funzionamento dell'autolivellamento ai piani.	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>
MECCANICA DI TRAZIONE	Controllare che gli attacchi fune siano correttamente fissati (Fig. 14/A).	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>
	Controllare su tutta la lunghezza, che le funi non presentino segni di usura o fili rotti.	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>
	Verificare che non siano presenti tracce di corrosione sulle funi e che le stesse siano protette da un sottile strato di grasso protettivo.		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Controllare lo stato di usura nelle gole delle pulegge di rinvio poste sul cilindro.		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Controllare lo stato di usura dei pattini di scorrimento sull'arcala.		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Verificare la posizione della crociera quando l'arcala è contro i fincrose meccanici (Vedi Par. 15 pag. 28).		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Verificare il funzionamento dei dispositivi paracadute.	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>
	Eseguire il test della valvola di blocco.	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>
	Controllare che il dispositivo sia facilmente azionabile, senza attriti o eccessivi giochi e che comandi correttamente il microinterruttore di sicurezza.	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>
	Controllare tutte le viti di fissaggio dei collegamenti con gli attacchi e tutti gli eventuali tasselli di espansione.		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
STABILITÀ DELLA GUIDA	Verificare il serraggio delle eventuali piastre di giunzione.		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Controllare che non ci siano gradini o deviazioni delle guide nelle giunzioni.		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SERRATURE	Controllare il buon funzionamento delle serrature, la macchina deve funzionare solitamente a porte correttamente chiuse.	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>
	Verificare gli spazi e il movimento della rotella in gomma sulle camme di piano, con i giochi sulla pedana verificare che non vi siano condizioni di impuntamento tra camma e ruota serratura.		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RECUPERO OLIO	Verificare che non vi siano perdite di olio dalla centralina idraulica.	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>
	Verificare che non vi siano perdite di olio dal cilindro di sollevamento.	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>
	Verificare il riempimento del serbatoio di recupero olio del cilindro.	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>

Lo svolgimento di un rotolo sul terreno è praticabile per lunghezze fino a 80-100 metri di fune. Le lunghezze superiori dovrebbero normalmente essere avvolte su bobine o su crociere, da appoggiare per lo svolgimento su adatti cavalletti.

9.2) Manutenzione delle funi

La sostituzione delle funi deve avvenire dopo la rottura anche di un solo filo che la compone.

- Usura

L'usura pronunciata dei fili prelude alla rottura e oltre un certo limite di filo usurato deve essere contato come un filo rotto, applicando quindi i criteri di sostituzione. Tale limite si può considerare raggiunto quando il diametro del filo, giudicato a vista, appare ridotto alla metà del diametro originale.

In ogni caso l'usura avanzata dei fili rende consigliabile eseguire più frequentemente le spezzioni periodiche delle funi.

- Corrosione

Anche la corrosione, come l'usura, conduce alla rottura del filo, ma a parità di riduzione del diametro si deve considerare la corrosione come un deterioramento più grave che non l'usura.

Vale però la regola del paragrafo precedente, ma applicata con criterio di maggior prudenza.

La corrosione interna della fune può essere individuata da una diminuzione del diametro.

Si consiglia di controllare periodicamente la parte interna della fune in modo da rilevare un eventuale deterioramento dovuto a corrosione.

- Altri segni di decadimento

Indipendentemente dalle valutazioni di cui si è trattato in precedenza, la fune dovrà essere sostituita:

- quando il suo diametro totale si sia ridotto del 10% rispetto al diametro originale, anche se in un solo punto.
- quando un trefoil sia interamente rotto, o quando abbia subito danni che non riducano in qualche punto la sezione utile del 40%.
- quando la fune presenti ammaccature, torsioni o piegature permanenti provocate da danni o dall'aver poggiato su spigoli vivi.
- quando l'anima fuoriesca dalla fune, anche in un solo punto.
- quando, pur essendo la fune sotto tensione, uno o più trefoili appaiono allentati e sporgenti.

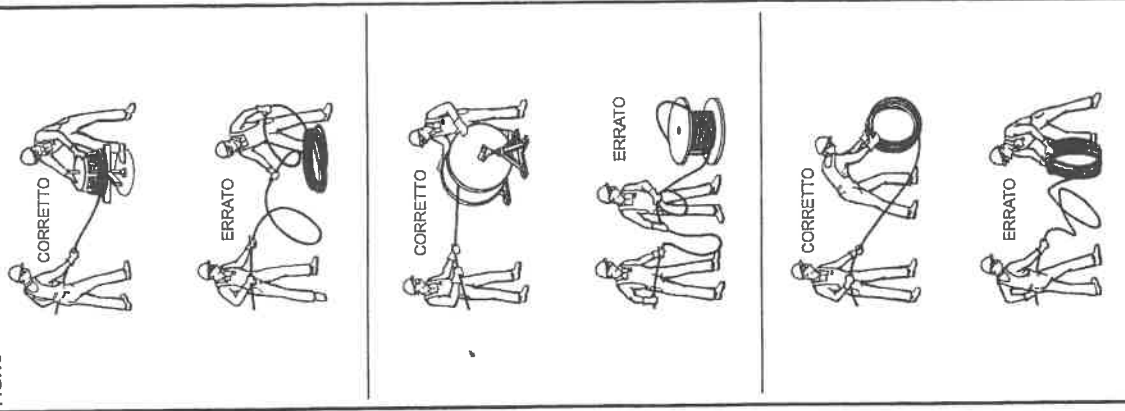
- Controllo della fune

È spesso possibile migliorare le prestazioni delle funi accertando le cause del loro deterioramento e adottando poi dei tipi particolarmente resistenti a quelle cause, oppure eliminando o attenuando le cause stesse. L'accertamento di questi fattori di deterioramento si può fare generalmente esaminando la fune usata.

La durata della fune può essere compromessa, e la fune nuova anche irrimediabilmente danneggiata, se la messa in opera non è eseguita correttamente.

Si consiglia di attenersi rigorosamente alle istruzioni (vedi Fig. 15).

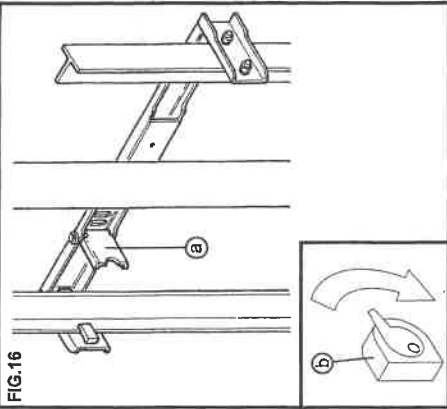
- Il rotolo o la bobina di fune dovranno essere svolti come illustrato in Fig. 15.

FIG.15


9.3) Manutenzione pulegge di rinvio
 Dopo un determinato periodo di funzionamento, le gole delle pulegge di rinvio potrebbero usurarsi oltre il limite prescritto, causando danni alle funi.

È raccomandabile che, ogni volta che si sostituisce la fune, si controlli che il fondo della gola delle pulegge sia liscio e che il suo diametro sia del 7-10% superiore al diametro nominale della fune nuova.

⚠ ATTENZIONE: Quando si devono eseguire delle operazioni di manutenzione sotto alla piattaforma è fatto obbligo di utilizzare gli appositi blocchi di sicurezza montati sugli attacchi della guida (Fig. 16/a) e azionare lo stop in fossa (Fig. 16/b).



9.4) Inconvenienti - possibili cause - rimedi
 Competenza: O - operatore addestrato

Inconveniente	Possibili cause	Possibili rimedi
La macchina non si muove nei due sensi di marcia	STOP di emergenza premuto	Ruotare il pulsante di 45° in senso orario
	Intervento dell'interruttore magnetotermico	Premere il tasto di riarmo
	Intervento dell'interruttore differenziale	Chiamare un tecnico autorizzato VIMEC
	Porte e serrature	Chiudere correttamente le porte
La macchina non esegue il comando di chiamata al piano	Porte e serrature	Chiudere correttamente le porte

9.5) Sostituzione delle funi

Normalmente la VIMEC fornisce le funi già a misura e con relativi capicorda fissati.

Per sostituire le funi occorre appoggiare la piattaforma in fossa, scolare le funi dall'arcata e dal collegamento di base. Togliere le vecchie funi occorre preparare le nuove, fissando subito su un estremo il capocorda con relativi morsetti.

Ancorare le funi ai tiranti sull'arcata, fare passare i cavi sulle pulegge di rinvio e una volta a terra verificare la misura. Rispetto la misura nominale, verificare che la fune risultò più lunga di circa 350 + 500 mm.

⚠ ATTENZIONE: La misura esatta va rilevata con le molle sull'arcata compresse (Fig. 17/a), cioè in posizione di lavoro (vedi Fig. 17).

Procedere al fissaggio del capocorda con i relativi morsetti come rappresentato in figura (Fig. 14).

- **Taglio della fune**

Qualora si verificasse la necessità di dover tagliare la fune è importante rispettare queste particolari prescrizioni tecniche:

- Individuare la zona di taglio.

- Avvolgere con nastro isolante (Fig. 18/a) su più strati la zona di taglio + circa altri 200 mm sulla fune da utilizzare (vedi Fig. 18).

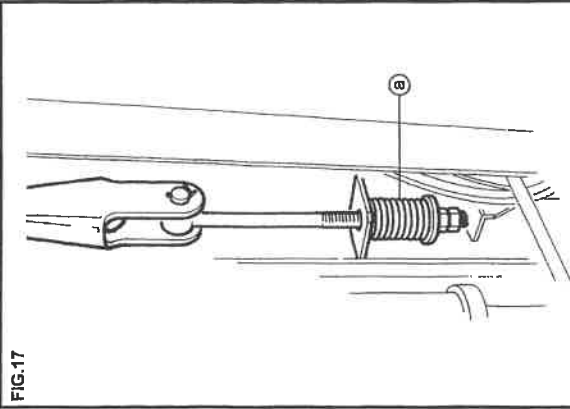


FIG. 17

- Mediante un disco da taglio eseguire la troncatura del cavo. Prestare particolare cura in questa fase affinché il taglio risulti netto e preciso, evitare che vi siano singoli trefoli tagliati in fasi diverse.
- Pulire l'estremo tagliato da eventuali residui polverosi.
- Verificare che il taglio non abbia scompattato la cordatura della fune da utilizzare.

10) SCHEMI ELETRICI

Gli schemi elettrici sono nel fascicolo allegato alla macchina.

11) VIBRAZIONI - RUMORE AEREO DELLA MACCHINA

a) **Vibrazioni**
 La macchina induce sul corpo del trasportato vibrazioni aventi:
 - bassa frequenza ed accelerazione molto contenuta;
 - cicli di esposizione brevi per la persona trasportata.

Si tratta pertanto di un parametro non rilevante ai fini della sicurezza.

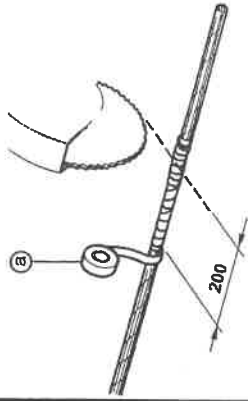
b) **Rumore aereo: Minore di 70 dBA**

12) INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO DI SOSTANZE E PARTI DELLA MACCHINA

a) Smaltimento di gomma, materie plastiche e materiale da imballo.

Riporre in contenitori puliti e conferire a centri autorizzati alla raccolta ai sensi delle normative vigenti.

FIG. 18



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

INDICE DEL MANUALE

1) Stato di fornitura dell'impianto	Pag. 19
2) Dispositivi di sicurezza	Pag. 19
3) Montaggio dei collegamenti	Pag. 20
4) Montaggio delle guide	Pag. 20
5) Montaggio del cilindro	Pag. 21
6) Montaggio arcata	Pag. 24
7) Installazione quadro elettrico e centralina idraulica	Pag. 25
8) Montaggio cavo piatto	Pag. 25
9) Montaggio accessori sulla guida	Pag. 26
10) Montaggio pedana e pulsantiera	Pag. 26
11) Montaggio porte	Pag. 27
12) Montaggio serrature	Pag. 27
13) Installazione impianto elettrico	Pag. 28
14) Sfiato cilindro	Pag. 28
15) Regisztrazioni e verifiche di funzionamento	Pag. 28
16) Montaggio cabina	Pag. 29
17) Taratura valvola massima pressione	Pag. 29
18) Taratura del pressostato	Pag. 29
19) Montaggio vano corsa e struttura autoportante	Pag. 30
20) Collaudo finale	Pag. 30

1) STATO DI FORNITURA DELL'IMPIANTO

- Tratti di guida completi di piastre per giunzione
- Collegamenti a muro completi
- Cilindro completo di staffe d'ancoraggio
- Distanziale completo (se previsto)
- Crociera e pulegge
- Centralina oleodinamica
- Tubazioni per connessione centralina-cilindro
- Gruppi carme e sensori di finecorsa
- Accessori per il fissaggio del cavo
- Gruppo guaine per il collegamento parti elettriche
- Quadro di comando
- Porte di piano complete di infisso da assemblare
- Protezioni del vano corsa completo di porte (se richieste)
- Struttura autoportante completa (se richiesta)
- Kit serrature
- Arcata completa (da assemblare)
- Cabina completa (da assemblare)
- Kit porte automatiche (se previste)
- Protezione antigelo (se prevista)
- Predisposizione citofono
- Allarme a bordo
- Combinatore telefonico (se previsto)

2) DISPOSITIVI DI SICUREZZA

⚠ ATTENZIONE: Prevedere per operazioni di installazione e montaggio ad altezze superiori a 2 m un adeguato dispositivo di sicurezza rispondente alle norme vigenti nel paese di installazione.

⚠ ATTENZIONE: Nel caso di installazione di piattaforma elevatrice all'interno di una struttura autoportante utilizzare i dispositivi descritti nel manuale apposito della struttura stessa.

⚠ ATTENZIONE: Nel caso di installazioni e montaggi all'interno di vani muratura è necessario invece prevedere l'utilizzo di apposito dispositivo di sicurezza come descritto di seguito (Escluso dalla fornitura).

Il dispositivo consiste in una coppia di tubolari telescopici (Fig.2/a) con appositi terminali di fissaggio (Fig.2/b) e una pedana con relative protezioni perimetrali (Fig.2/c).

Prima di iniziare il montaggio della piattaforma è necessario eseguire dei fori nel vano muratura come indicato nel disegno di progetto, per l'inserimento dei tubolari telescopici.

Allargare quindi i tubolari fino a far entrare i punzoni nei fori precedentemente eseguiti e bloccarli con apposite vite (Fig.2/d) e dado di bloccaggio (Fig.2/e).

Dopo aver installato entrambi i tubolari di supporto è possibile fissare sulla loro sommità la pedana completa di protezioni perimetrali (Esclusa dalla fornitura).

Per garantire inoltre un elevato grado di sicurezza agli installatori, è necessario eseguire prima di iniziare le operazioni di montaggio, il fissaggio di ancoranti ad occhio (Fig.3/a - Esclusi dalla fornitura), con un passo in altezza di circa 1,5 m.

FIG.1

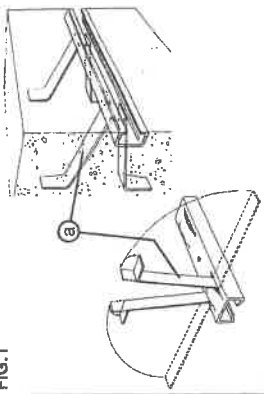


FIG.2

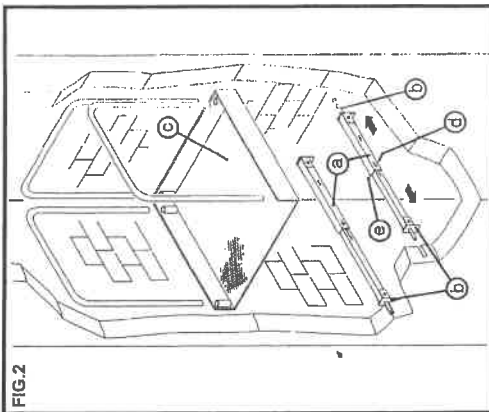
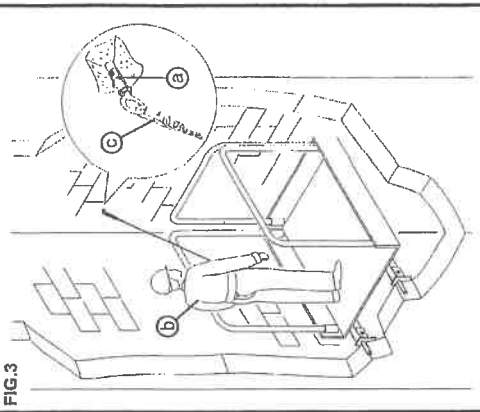


FIG.3



Tali ancoranti (Fig.3/a) opportunamente montati, permettono all'installatore (Fig.3/b) di avere un solido punto di aggancio del moschettoni di sicurezza (Fig.3/c) durante tutte le fasi di lavorazione.

3) MONTAGGIO COLLEGAMENTI

- Con attacchi halfen:
Verificare la corretta muratura degli attacchi halfen (Fig. 1/a) quindi procedere al fissaggio dei collegamenti più alto e di quello più basso.
Fissare tutti gli altri collegamenti intermedi avendo cura che siano perfettamente a piombo e allineati con i primi montati - Fig. 4.

Qualora risultassero fuori piombo, provvedere a spessorare l'appoggio degli stessi prima del serraggio sugli attacchi halfen - Fig. 5.

- Con tasselli chimici o meccanici:

Procedere al fissaggio del collegamento più alto e di quello più basso rilevando le quote sullo schema in dotazione. Fissare tutti gli altri collegamenti intermedi avendo cura che siano perfettamente a piombo e allineati con i primi montati (Fig. 4).

Qualora risultassero fuori piombo, provvedere a spessorare l'appoggio fuori piombo prima del serraggio sui tasselli a muro - Fig. 5.

4) MONTAGGIO DELLE GUIDE

Se le guide sono in più pezzi, prima posizionare le due guide inferiori senza serrare le apposite bridle di fissaggio N.B.: Le guide a "T" presentano un incastrato ad un'estremità; accertarsi che quelle inferiori presentino detta lavorazione nella parte alta - Fig. 6.

Montare i rimanenti tratti di guida realizzando le giunzioni

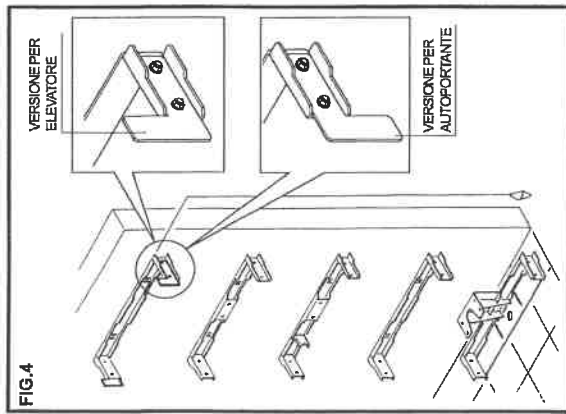


FIG. 4

con le apposite piastre da bullonare - Fig. 6/a
Verificare l'ortogonalità delle guide prima di eseguire il serraggio di tutte le bridle sui collegamenti.

Controllare inoltre in diversi punti la distanza tra le guide misurata dall'esterno che deve essere di 600± 0,5 mm - Fig. 7.

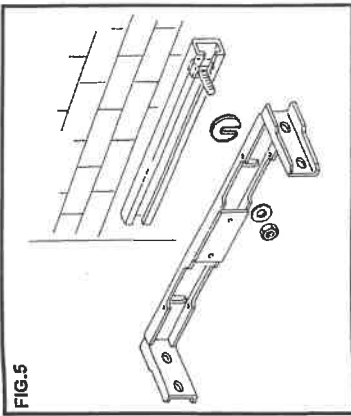


FIG. 5

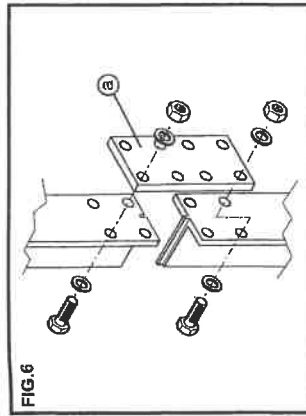


FIG. 6

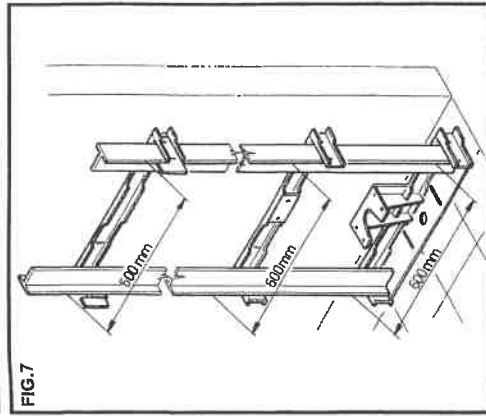


FIG. 7

ATTENZIONE: È consigliato curare particolarmente il posizionamento dei collegamenti, piuttosto che deformare la guida forzandola con le bridle di ancoraggio.
Questo al fine di evitare possibili e dannose forature con l'arcata e con il cilindro.

5) MONTAGGIO DEL CILINDRO

5.1 CILINDRO COMPLETO

Avvitare la vite (Fig. 8/a) con la funzione di distanziale a fondo assicurandosi di aver interposto il controdatto (Fig. 8/b).

Posizionare il cilindro mediante il bracciale (Fig. 8/c) e serrare le viti di ancoraggio (Fig. 8/d).

- Cilindro in taglia:

Montare il gruppo pulegge - Fig. 9 e fissarlo al cilindro tramite apposito seeger (Fig. 10/a).

Collegare il tubo di alimentazione come da schema (Fig. 14).

Mettere a piombo il cilindro nel seguente modo: con le viti del bracciale totalmente allentate e il gruppo pulegge montato, eseguire lo sfilamento massimo possibile dello stelo.

Serrare le viti del bracciale dopo aver eseguito un corretto spessoramento svitando le viti (Fig. 8/a) e serrando con forza il controdatto (Fig. 8/b).

FIG. 9

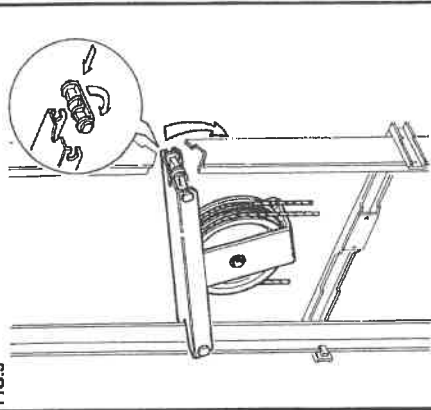


FIG. 10

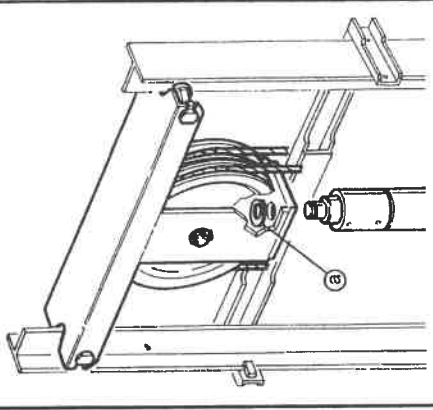


FIG. 11

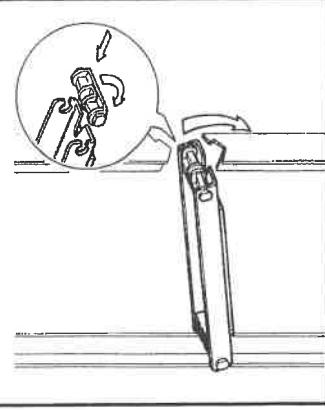
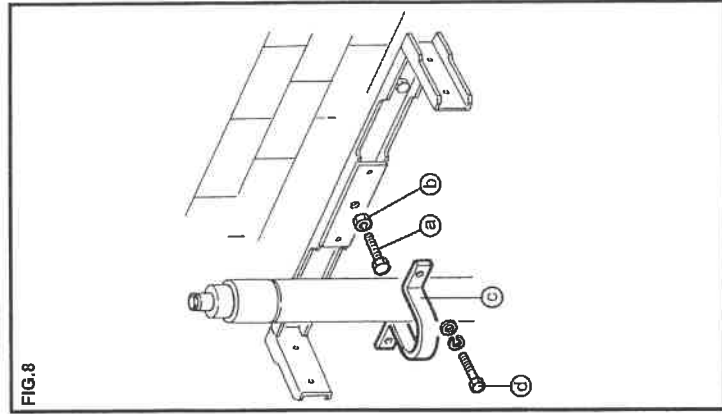


FIG. 8



6) MONTAGGIO ARCATO

- Posizionare il telaio della pedana all'interno delle guide, appoggiandolo a terra (Fig. 18/a).
- Montare i due pattini completi di distanziali sul telaio pedana (Fig. 18/b).
- Posizionare il montante Dx e Sx completi, sopra il telaio pedana (Fig. 18/c). Fissare con le viti a corredo, ma senza serrare (Fig. 18/d).
- Infilare l'asta (Fig. 18/e) tra i due montanti.
- Montare la traversa superiore completa di accessori (Fig. 18/g), non serrare la bulloneria di fissaggio (Fig. 18/h).

- **Con cilindro in taglia:**
- Agganciare le funi ai tiranti presenti sull'arcata (vedi Fig. 18/f). Sfilare leggermente il cilindro per mettere in tensione i tiranti a molla sull'arcata (Fig. 18/i).
- Verificare che durante questa operazione tutti i componenti per l'azionamento dei paracadute si dispongano correttamente.
- Completare il montaggio dei leverismi paracadute come indicato in figura (Fig. 18/m) e infine collegare la molla (Fig. 18/r).
- Agganciare le leve di azionamento ai blocchi paracadute (Fig. 18/n).
- Eseguire lo staffaggio delle guaine come descritto in Fig. 18/a.

- Fissare la piastra (Fig. 18/f).
- Verificare le diagonali (Fig. 18/s).
- Montare i pannelli di chiusura (Fig. 18/c) serrando le otto viti di fissaggio (Fig. 18/p).
- Serrare tutta la bulloneria precedentemente posizionata.
- Verificare il corretto funzionamento dei blocchi paracadute.
- Allentando anche una sola fune i blocchi devono serrare entrambi le guide e bloccare il movimento verso il basso della piattaforma.
- La corsa della leva presente sui blocchi (Fig. 21/a) deve essere compresa tra 10-15 mm.
- Verificare che i rulli zigagnati dei due paracadute siano paralleli alle guide.

- In questa posizione il micro (Fig. 18/q) è premuto.
- Verificare che riportando entrambe le funi in tensione i blocchi paracadute tornino in posizione di sblocco della guida e il micro rientri nella nicchia predisposta e abiliti il funzionamento dell'impianto.
- Con l'arcata sollevata, verificare che le molle poste sotto i due tiranti (Fig. 14/e) siano ugualmente compresse; in caso contrario verificare la lunghezza delle funi o registrare, per quanto possibile, l'altezza dei tiranti operando sulla posizione dei dadi di fissaggio.

- **Con cilindro in spinta diretta:**
- Eseguire lo staffaggio delle guaine come descritto in Fig. 19/a.
- Fissare la piastra (Fig. 20/a).
- Verificare le diagonali (Fig. 20/d).
- Montare i pannelli di chiusura (Fig. 20/b) serrando le otto viti di fissaggio (Fig. 20/c).
- Serrare tutta la bulloneria precedentemente posizionata.

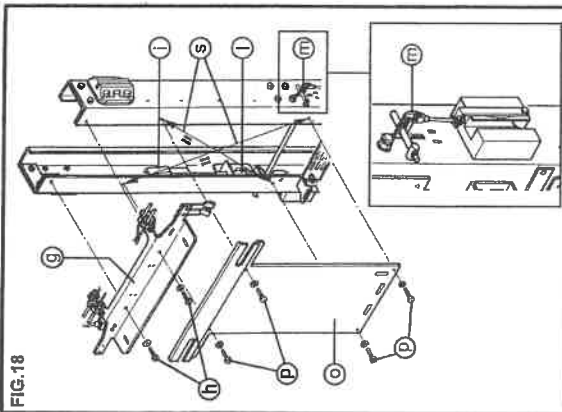
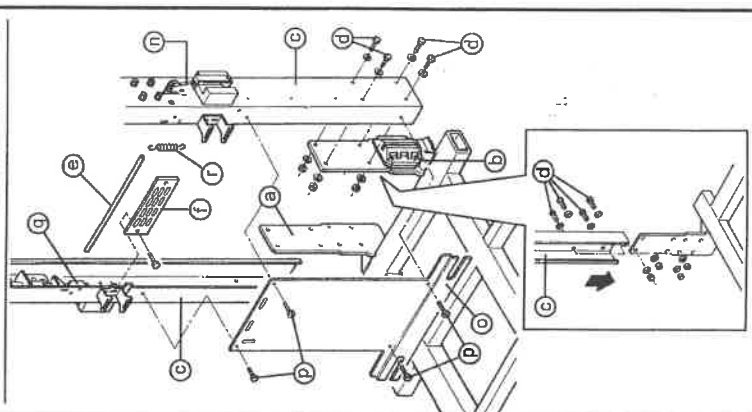


FIG. 18


7) INSTALLAZIONE QUADRO ELETRICO E CENTRALINA IDRAULICA

Fissare il quadro elettrico e la centralina idrodinamica nella posizione prevista utilizzando il materiale a corredo. Il quadro elettrico va fissato ad un'altezza di 1500 mm da terra. Eseguire il collegamento elettrico del motore, della valvola discesa e del pressostato al quadro elettrico utilizzando le guaine a corredo.

Rispettare la numerazione dei cavi facendo riferimento agli schemi elettrici forniti con la macchina. Collegare infine l'alimentazione al quadro elettrico, utilizzando la linea elettrica predisposta a cura dell'utente.

NOTA: Una volta collegata l'alimentazione elettrica al quadro principale è consigliabile inserire il connettore/interruttore di allacciamento batterie così da consentire la ricarica.

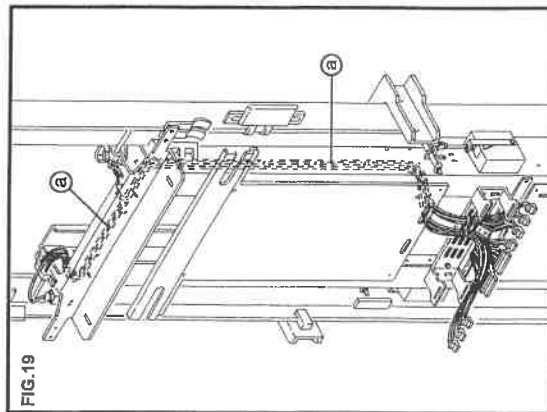


FIG. 19

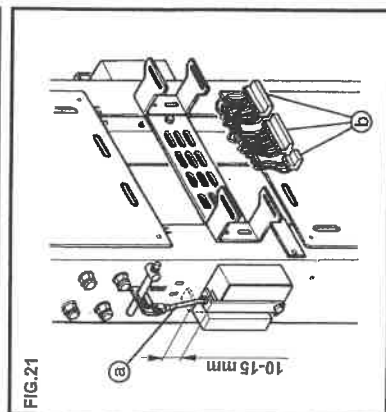


FIG. 21

ATTENZIONE: Prima di togliere l'alimentazione elettrica al quadro principale, disinserire il connettore/interruttore di allacciamento batterie onde evitare un'inutile scarica.

8) MONTAGGIO CAVO PIATTO

Fissare i supporti del cavo piatto all'altezza prevista nel disegno di installazione.

Montare il cavo piatto osservando che:

- l'estremità marcata con nastro rosso (Fig. 21/b) va fissata alla pulsantiera.
- la curva inferiore del cavo piatto (Fig. 22/a) appoggi sul pavimento fissa (Fig. 22/b) con arcata a terra.
- il cavo piatto sia fissato, in ogni punto previsto mediante le apposite staffe (Fig. 22/c).

NOTA: Verificare che il cavo piatto sia ben bloccato nelle staffature (Fig. 22/c) e non vi siano esuberanti eccedenze nelle ripiegature. Gli esuberanti o il mancato tensionamento del cavo piatto potrebbe far impigliare quest'ultimo nelle parti in movimento.

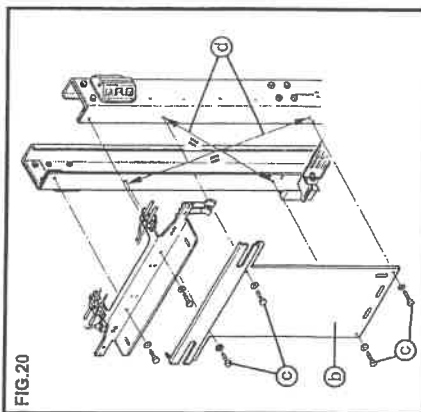
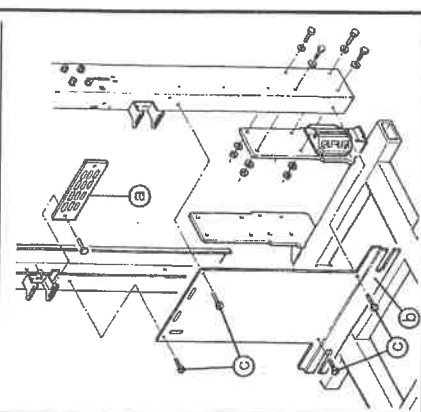


FIG. 20



9) MONTAGGIO ACCESSORI SULLA GUIDA

In prossimità dei piani si deve posizionare il piatto dei by-pass (Fig.23/a), le piastrine (Fig.23/b) e il riscontro per il micro di extracorsa (Fig.23/c).

Riferirsi allo schema di posizionamento (Cod. 8504082). Per definire le corrette posizioni dei componenti rispetto alla soglia di fermata e la pedana utilizzare l'apposita ditta di posizionamento.

10) MONTAGGIO PEDANA E PULSANTIERA

- Montare la pedana eseguendo la centratura nel vano corsa con le apposite staffe di fissaggio - Fig.24/a

N.B.: Evitare di eccedere nel serraggio dei controdiadi (Fig.24/b) al fine di non deformare la lamiera della pedana.

N.B.: Quando previsto, montare il telaio prolunga (Fig.24/c) prima del montaggio della pedana e prima di inserire la pedana nel vano.

- Montare la pulsantiera sull'arcata (Fig.25/a), avendo cura, prima di fissarla, di effettuare il collegamento di tutti i connettori e del cavo piatto (Fig.25/b) con le relative morsettiere.

ATTENZIONE: Dopo questa operazione è bene eseguire una corsa di prova al fine di verificare che i riscontri non interferiscano con la parte mobile lungo tutta la corsa dell'elevatore.

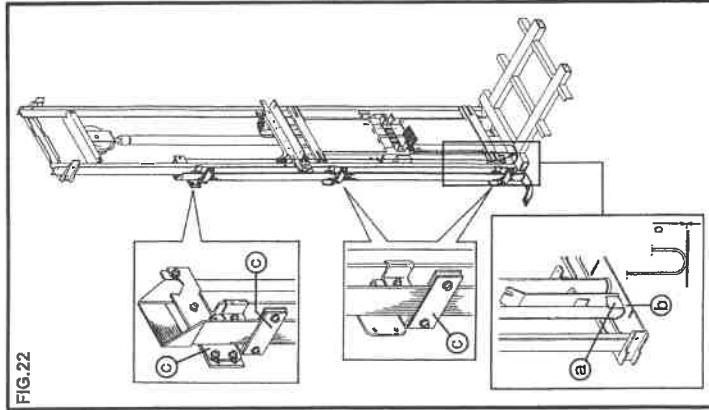


FIG.22

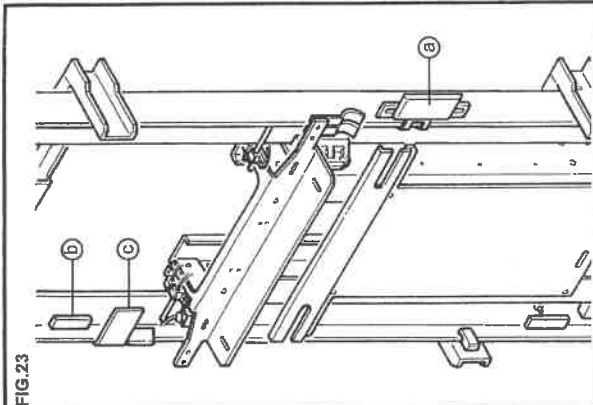


FIG.23

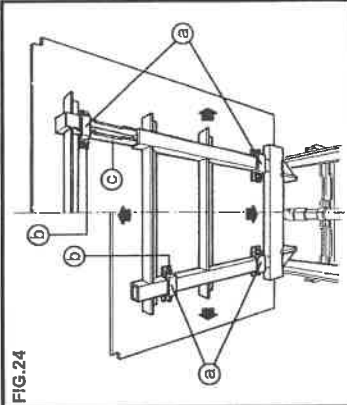


FIG.24

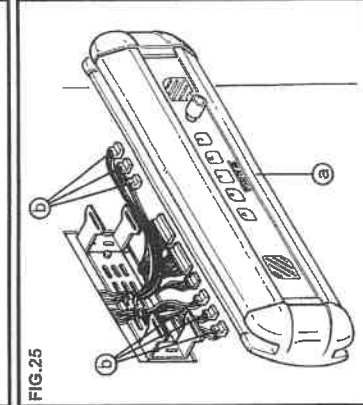


FIG.25

11) MONTAGGIO PORTE

Provvedere alla muratura o al fissaggio degli infissi porta curandone la perpendicolarità in tutte le direzioni e verificando che il tutto sia a filo del vano corsa e privo di sporgenze.

N.B.: In questa fase accertarsi della presenza di guaine o forature predisposte per il passaggio dei cavi d'alimentazione serrature.

12) MONTAGGIO SERRATURE

- Montare la pulsantiera (Fig.26/a) sul telaio porta o a muro) facendo arrivare i cavi fino al vano della serratura - Fig.26.

- Effettuare il cablaggio dei cavi sul connettore come riportato sullo schema allegato alla macchina.

- Fissare le apposite staffe sul montante del telaio porta - Fig.26/b.

- Infilare la serratura (Fig.26/c) nel vano.

- Montare sul battente della porta il riscontro della serratura avendo cura di far coincidere il ponte mobile e l'azionatore del contatto di sicurezza con le rispettive sedi nella serratura - Fig.27/a/b.

- Montare il dispositivo chiudiporta (Fig.27/c) sul telaio e sulla traversa della porta (Fig.27/d).

- Controllare il corretto funzionamento del sistema verificando che non ci siano interferenze durante le manovre di apertura e chiusura porta. A porta chiusa verificare che ci sia almeno un millimetro di gioco tra telaio e battente.

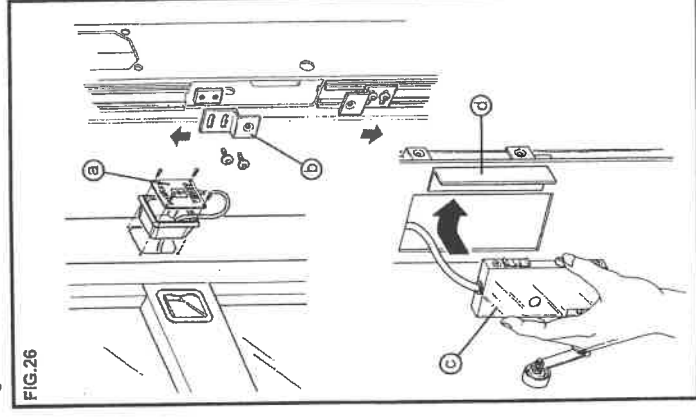


FIG.26

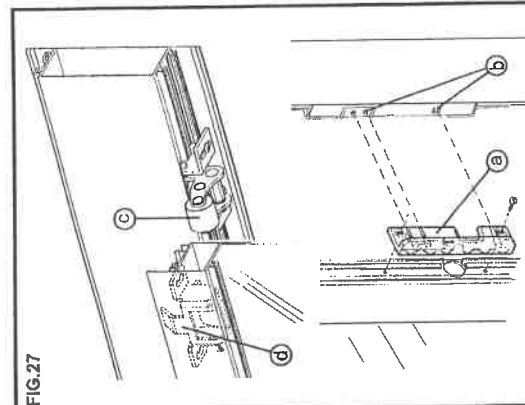


FIG.27

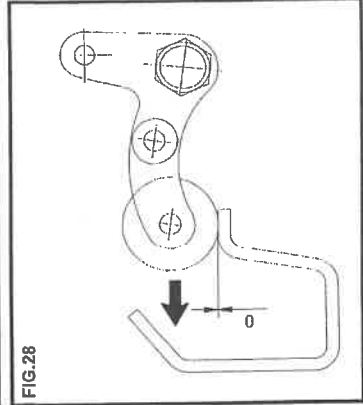


FIG.28

- Regolare il chiudiporta in modo che la ruota tocchi il riscontro durante il movimento (vedi Fig. 28).

- Regolare la leva della serratura e la camma di piano verificando che tra questa e la porta vi sia una distanza nominale di 4,5 mm (vedi schema regolazione camme). Se la misura risulta inferiore a 4,5 mm, occorre muovere la camma, se possibile, o spostare la pedana, compatibilmente alle luci max. consentite tra pedana e vano (20 mm). Se la misura di 4,5 mm nominale risulta superiore, è possibile trascinare il gruppo ruota completo (Fig.29/a) di rinvio verso l'esterno verificando che la distanza dal perno leva alla camma sia sempre di 18 ± 2 mm.

Montare la protezione ruota serratura (Fig. 26/d) con biadesivo o silicone.

ATTENZIONE: Per eseguire le regolazioni, evitare di intervenire solo sulla leva della ruota, se la distanza tra il perno e la camma supera i 20-25 mm si verificano impuntamenti tra rotella e camma.

13) INSTALLAZIONE IMPIANTO ELETTRICO

Lo schema elettrico (disposizione componenti) mostra un esempio di installazione, del quale è possibile vedere il numero e la sezione dei cavi da utilizzare. I cavi elettrici, nelle differenti sezioni sono forniti in matasse, quindi vanno stesi e tagliati in opera. Staffare i cavi in modo che non formino sugli elementi di contatto. Se il collegamento elettrico viene fatto a completamento della stessa di tutti i cavi è consigliabile contrassegnarli onde poterli distinguere al momento del collegamento. Fare attenzione al collegamento delle serrature di piano. Eseguire la posa collegare i cavi al quadro elettrico seguendo lo schema fornito a corredo della macchina. Installare sul collegamento inferiore il cavo per la messa a terra (Fig.15/b) e collegarlo al morsetto (⚡) del pannello elettrico.


13.1 CABLAGGIO AL MOTORE ELETTRICO

Riferirsi alle istruzioni poste in prossimità della morsettiere dove sono indicate le corrette posizioni dei cavi sui morsetti.

14) SFIATO CILINDRO

Questa operazione è indispensabile per fare uscire tutta l'aria imprigionata nel cilindro durante la fase di riempimento.

N.B.: Prima di ogni operazione è necessario fare rientrare tutto lo stelo mandando a pacco il cilindro con l'ausilio della valvola di discesa manuale, esercitando una trazione sulle funi o spingendo direttamente sul gruppo pullegge o traversa di spinta.

- Sfiato della canna:  Fig.30/a.

Allentare di poco e con cautela il tappo da 114 di pollice posto sulla testata del cilindro (Fig.30/a). Far funzionare a brevi intervalli verso la salita e poi in discesa fin quando dal tappo allentato esca solo olio privo di schiuma.

- Eseguire il rabbocco olio se necessario.

15) REGISTRAZIONI E VERIFICHE DI FUNZIONAMENTO

- Durante la corsa di prova, eseguire le seguenti operazioni (vedi Fig. 31):

- 1) Portare la piattaforma contro i fermi meccanici di extracorsa.
- 2) Con la piattaforma bloccata contro i fermi e la centrale idraulica ancora in funzione, verificare la pressione sul manometro.

Essa deve essere compresa tra i 170 e i 175 bar.

3) Eseguire la verifica delle distanze riportate nella Fig.31 e controllare che:

- quota "G" = da 25 a 30 mm;
- quota "T" = min. 2400 mm;
- quota "S" = da 65 a 75 mm.

- Eseguire diverse corse accertandosi del corretto funzionamento delle parti elettriche, meccaniche e delle sicurezze.

- Verificare che non vi siano guaine o tubi che interferiscano con gli organi in movimento.

- Registrare le carmine ed i sensori di piano in modo che la pedana si arresti a filo della soglia di piano.


16) MONTAGGIO CABINA

In base alla configurazione della cabina, provvedere all'assemblaggio riferendosi allo schema di montaggio allegato alla macchina e alla seguente sequenza:

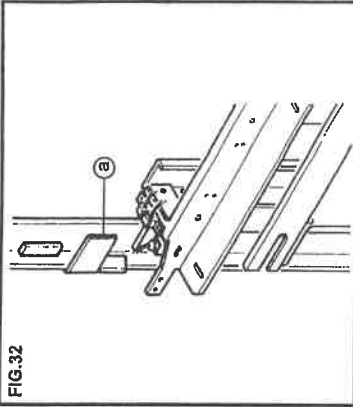
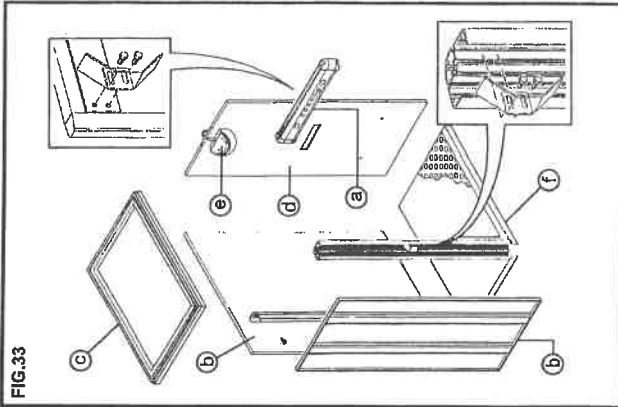
- Smontare la pulsantiera di bordo (Fig.33/a).
- Se previsti provvedere al fissaggio dei pannelli laterali (Fig.33/b).
- Montare il tetto con relativo testuccio (Fig.33/c), bloccando così i pannelli laterali montati in precedenza tra pedana e tetto.
- Effettuare la centratura della pedana (Fig.33/f) e del testuccio (Fig.33/c) con il vano dell'elevatore.
- Fissare il pannello frontale (Fig.33/d).
- Se prevista applicare la plafoniera (Fig.33/e) sul pannello frontale avendo cura di effettuare i collegamenti dei cavi come da schema elettrico allegato alla macchina.
- Rimontare la pulsantiera come al paragrafo "g".
- Controllare che nessun cavo interferisca con il movimento dell'elevatore nel vano corsa.

17) TARATURA VALVOLE DI MASSIMA PRESSIONE

- Zavorrare la piattaforma con il peso indicato sulla targhetta matricola.
- Incrementare la zavorra di 60-70 kg. e agire sulla valvola di massima pressione posta sulla centralina oleodinamica (vedi schema idraulico allegato alla centralina), allo scopo di impedire il sollevamento della piattaforma.
- Togliere il peso aggiuntivo e assicurarsi che la macchina riesca ad eseguire la salita alla velocità nominale prevista.

18) TARATURA DEL PRESSOSTATO

- Zavorrare la piattaforma con il peso indicato sulla targhetta matricola.
- Portare la piattaforma al primo piano.
- Incrementare la zavorra fino a 400 kg e agire sul pressostato posto sulla centralina oleodinamica, al fine di inibire il comando di discesa - Fig.32/b.
- Togliere il peso aggiuntivo e assicurarsi che la macchina esegua il comando discesa.

FIG.32

FIG.33


19) MONTAGGIO DEL VANO CORSA E DELLA STRUTTURA AUTOPORTANTE

- Fare riferimento ai disegni di installazione in dotazione alla macchina.

20) COLLAUDO FINALE

ATTENZIONE: il collaudo dell'impianto deve essere effettuato da operatori specializzati autorizzati da VIMEC.

Eseguire alcune corse verificando che:

- Non vi siano interferenze tra cabina e vano corsa.
- Non siano presenti difetti idraulici di funzionamento.
- Le fermate ai piani della pedana siano esatte.
- La valvole di massima pressione e il pressostato posti sulla centralina oleodinamica siano tarati alla pressione relativa alla portata massima indicata sulla targa.
- Sfiatare nuovamente la camera del cilindro assicurandosi non vi sia più aria nel cilindro.
- Prova dell'intervento dei paracadute (Vedi manuale di "Uso e manutenzione" - Par. 8.1 b-c).

- **Prove statiche**
 - Caricamento statico con 1,5 volte il carico massimo.
 - Verifica del funzionamento della macchina scarica.
- **Prove dinamiche**
 - Macchina fatta funzionare con 1,1 volte il carico massimo.
 - Verifica delle funzioni della macchina e delle funzioni di sicurezza.
- **Controllo della funzionalità dei comandi**
- **Controllo della funzionalità dello Stop di emergenza**
- **Controllo della funzionalità delle serrature delle porte**

- **Prova delle sicurezze idrauliche**
 - Chiudere il rubinetto che si trova tra la centralina e il cilindro.
 - Staccare il rubinetto dalla centralina svitando il raccordo - Fig. 34/a.
 - Aprire il rubinetto di scatto vuotando l'olio in un recipiente.
 - Verificare che la valvola paracadute intervenga bloccando la discesa dell'elevatore entro 10 cm.

- Versione Australià:

- Verificare che la valvola paracadute intervenga nello spazio di 10 cm mantenendo la velocità massima di discesa a 0,05 m/sec.
- Verificare la discesa manuale di emergenza: premendo entrambi i pulsanti per discesa manuale la piattaforma deve poter scendere con una velocità max. di 0,05 m/sec.
- Verifica delle elettrovalvole di discesa:
 - posizionare l'interruttore di comando centralina in pos. "0".
 - Azionando un comando di discesa la piattaforma non deve scendere.
- **Prova della funzionalità del sistema di discesa di emergenza**
 - Prova della funzionalità del sistema di allarme
 - Prova di isolamento (Vedi schema Cod. 8504087)
 - Vedi prescrizioni tabella pag. 14 Par. 9.1.

7601029

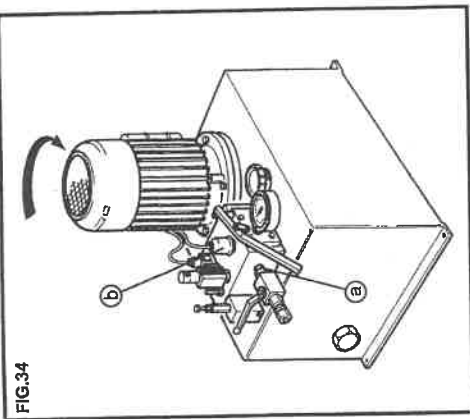


FIG.34

CATALOGO RICAMBI

INDICE DEL CATALOGO

1. Guide e collegamenti	Pag. 32	N° 7801127
2. Arcata completa	Pag. 34	N° 7801150
3. Cilindro	Pag. 36	N° 7801151
4. Cabina completa	Pag. 38	N° 7801130
5. Pulsantiera	Pag. 40	N° 7801131
6. Porta Dx - Sx	Pag. 42	N° 7801152
7. Serratura porta	Pag. 44	N° 7801153
8. Centralina standard	Pag. 46	N° 7801134
9. Motorizzazione porte int.	Pag. 48	N° 7801101
10. Motorizzazione porte est.	Pag. 50	N° 7801102
11. Quadro elettrico	Pag. 52	N° 7801136

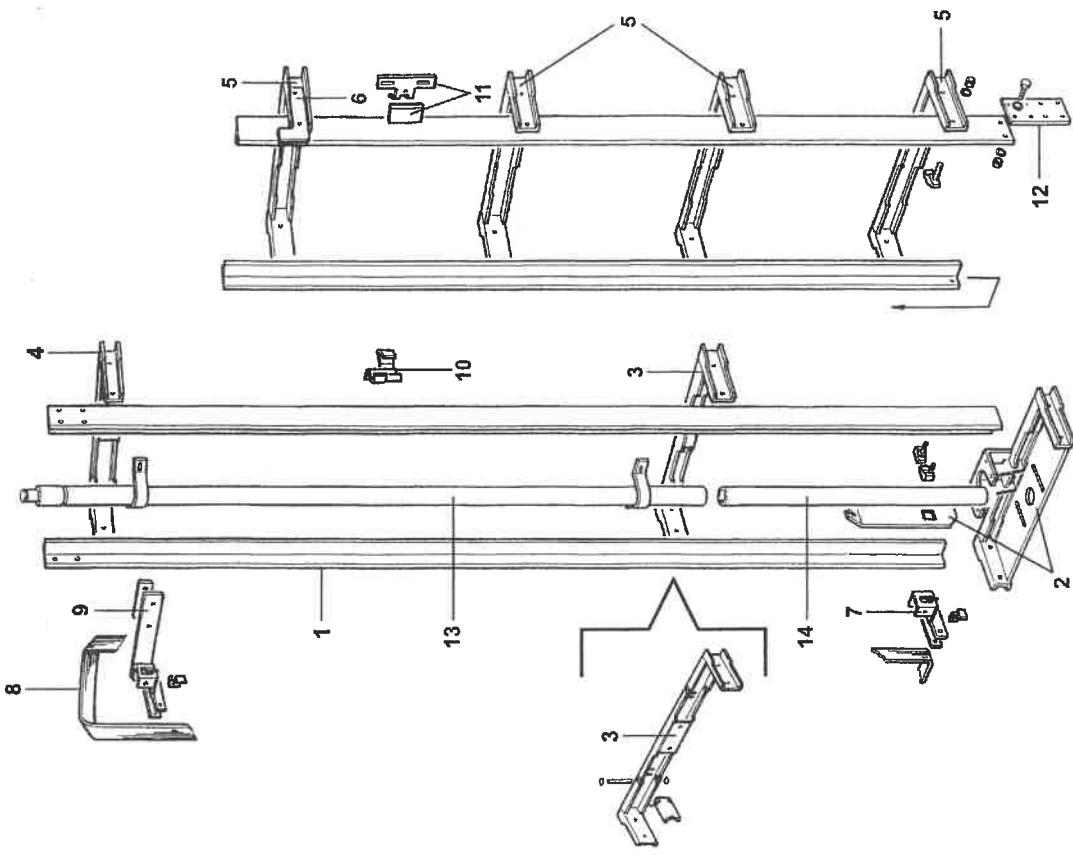


GUIDA E COLLEGAMENTI

Dis. 7801127.1

RIF	CODICE	QTA'	DESCRIZIONE	BESCHREIBUNG	DESCRIPTION	DESCRIPTION	DESCRIPTION
-----	--------	------	-------------	--------------	-------------	-------------	-------------

1	4292004	2	GUIDA	FÜHRUNG	GUIDE	RAIL	GUIDA
2	4254368	1	ATTACCO DI BASE COMPLETO	ANSCHLUSS UNTERER	CONNECTION INF.	FIXATION INF.	CONEXION
3	4254367	1	ATTACCO CON SICURE COMPLETO	ANSCHLUSS	CONNECTION	FIXATION	CONEXION
4	4254365	1	ATTACCO CILINDRO E08	ANSCHLUSS ZYLINDERS	CONNECTION CYLINDER	FIXATION CYLINDRE	CONEXION
5	4254366	1	ATTACCO INTERMEDIO E08	ANSCHLUSS	CONNECTION	FIXATION	CONEXION
6	3424346	2	PIASTRA ARRESTO FINECORSA	PLATTE	PLATE	PLAQUE	PLANCHA
7	2864135	1	STAFFA CAVO PIATTO COMPL. E08	BEFESTIGUNGSWINKEL	BRACKET	ETRIERER	ABRAZADERA
8	2252077	1	CAVO PIATTO	FLACHES KABEL	FLAT CABLE	CABLE PLAT	RIEL CABLE
9	2864136	1	STAFFA CAVO PIATTO POST. E08	BEFESTIGUNGSWINKEL	BRACKET	ETRIERER	CABLE LLANO
10	2504130	1	CAMMA MICRO EXT. COMPLETA	SCHALTKURVE	CAM	CAME	LEVA
11	5214375	-	PIATTO PER BY-PASS COMPLETO	FLACHSTAHL	BRACKET	PLATINE	PLATO
12	4294333	2	GIUNZIONE GUIDE ISO T-70	VERBINDUNG	JOINT	JOINT	UNION
13	0114100	1	CILINDRO 2,3 MT	ZYLINDER	CYLINDER	CYLINDRE	CILINDRO
13	0114094	1	CILINDRO 3,6 MT	ZYLINDER	CYLINDER	CYLINDRE	CILINDRO
13	0114095	1	CILINDRO 4 MT	ZYLINDER	CYLINDER	CYLINDRE	CILINDRO
13	0114093	1	CILINDRO 5 MT	ZYLINDER	CYLINDER	CYLINDRE	CILINDRO
13	0114096	1	CILINDRO 6,5 MT	ZYLINDER	CYLINDER	CYLINDRE	CILINDRO
13	0114097	1	CILINDRO 8,45 MT	ZYLINDER	CYLINDER	CYLINDRE	CILINDRO
13	0114098	1	CILINDRO 10,65 MT	ZYLINDER	CYLINDER	CYLINDRE	CILINDRO
14	0522008	1	TUBO Ø48,3x4,05 UNI 3824	ROHR	PIPE	TUYAN	TUBO



7801127

GUIDE E COLLEGAMENTI

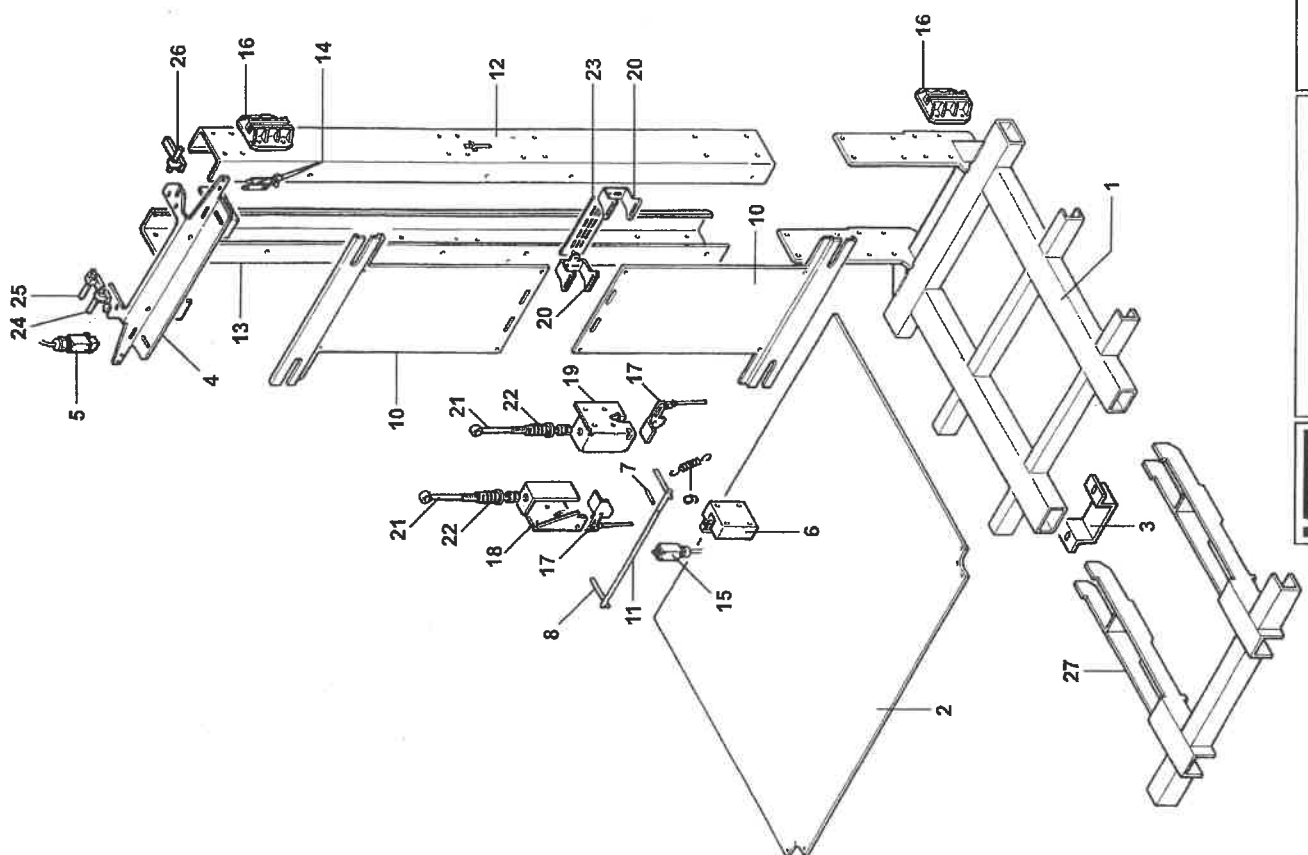




ARCATA COMPLETA

Dis. 7801150.1

RIF.	CODICE	QTA'	DESCRIZIONE	BESCHREIBUNG	DESCRIPTION	DESCRIPTION	DESCRIPTION
1	-	1	TELAIO PEDANA	CHASSIS	FRAME	BATI-DORMANT	CHASSIS
2	-	1	PEDANA COMPLETA	PLATFORMA	PLATFORMA	PLATE-FORME	PLATFORMA
3	2864117	4	STAFFA FISSAGGIO LAM. PEDANA	BEFESTIGUNGSWINKEL	BRACKET	ETRIER	ABRAZADERA
4	6024054	1	ANGOLARE PER FISS. TETTuccio	WINKEL PROFIL. DER	GLAS STOP ANGLE	CORNIERE	ANGULAR
5	1902035	1	MICRO DI EXTRA-CORSA	MIKROSCHALTER	MICROSCHWITCH	MICROINTERRUPTEUR	MICRO
6	3712005	2	PARACADUTE LVT-1	FANGVORRICHTUNG	PARACHUTE	PARACHUTE	PARACADIDAS
7	0012296	1	SPINA ELASTICA Ø6x40 UNI 3874	SPANNHÜLSE	LOCKPIN	GOUPILLE	PESADOR
8	2384085	2	ALB. CORTO AZION. PARACADUTE	WELLE	SHAFT	ARBRE	ARBOL
9	0714057	1	MOLLA TRAZIONE	FEDER	SPRING	RESSORT	RESSORTE
10	2304431	2	LAMIERA SOSTEGNO FRONTALE	FRONT-BLECH	PLATE	TOLE FRONTALE	PLACA FRONTAL
11	2384084	1	ALBERO AZION. PARACADUTE	WELLE	SHAFT	ARBRE	ARBOL
12	2884788	1	PROFILO MONT. DX ARCATIA	PROFIL	PROFILE	PROFIL	PERFIL
13	2884789	1	PROFILO MONT. SX ARCATIA	PROFIL	PROFILE	PROFIL	PERFIL
14	0714091	2	MOLLA PER CONTATTO BY-PASS	FEDER	SPRING	RESSORT	RESSORTE
15	1902027	1	MICRO INTERV. PARACADUTE	MIKROSCHALTER	MICROSCHWITCH	MICROINTERRUPTEUR	MICRO
16	4684037	4	PATTINO	GLEITBACKE	SLIDING BLOCK	CAME	PATIN
17	2864120	1	STAFFA AZION. PARACADUTE	BEFESTIGUNGSWINKEL	BRACKET	ETRIER	ABRAZADERA
18	2864170	1	STAFFA SX AGGANCIAMENTO FUNI	BEFESTIGUNGSWINKEL	BRACKET	ETRIER	ABRAZADERA
18	2864171	1	STAFFA DX AGGANCIAMENTO FUNI	BEFESTIGUNGSWINKEL	BRACKET	ETRIER	ABRAZADERA
20	2864125	2	STAFFA FISSAGGIO PULSANTERA	BEFESTIGUNGSWINKEL	BRACKET	ETRIER	ABRAZADERA
21	2732001	2	TIRANTE	SPANNSTANGE	TENSION ROD	TIRANT	TENSOR
22	0714053	2	MOLLA	FEDER	SPRING	RESSORT	RESSORTE
23	2884379	1	PROTEZIONE CABLAGGIO CAMI	SCHUTZ	PROTECTION	PROTECTION	PROTECCION
24	2254759	1	SENSORI DI FERMATA	SENSOR	SENSOR	SENSEUR	SENSOR
25	2254760	1	SENSORI RIFASAM.	SENSOR	SENSOR	SENSEUR	SENSOR
26	2254761	1	SENS. AUT. SALITA	SENSOR	SENSOR	SENSEUR	SENSOR
27	2804337	1	PROLUNGA TELAIIO PEDANA	VERLÄNGERUNG RAHMENPLATTFORM	PLATFORM FRAME EXTENSION	RALLONGE BAATI-DORMANT	ALARGADOR BASTIDOR PLATFORMA



ARCATA COMPLETA
7801150



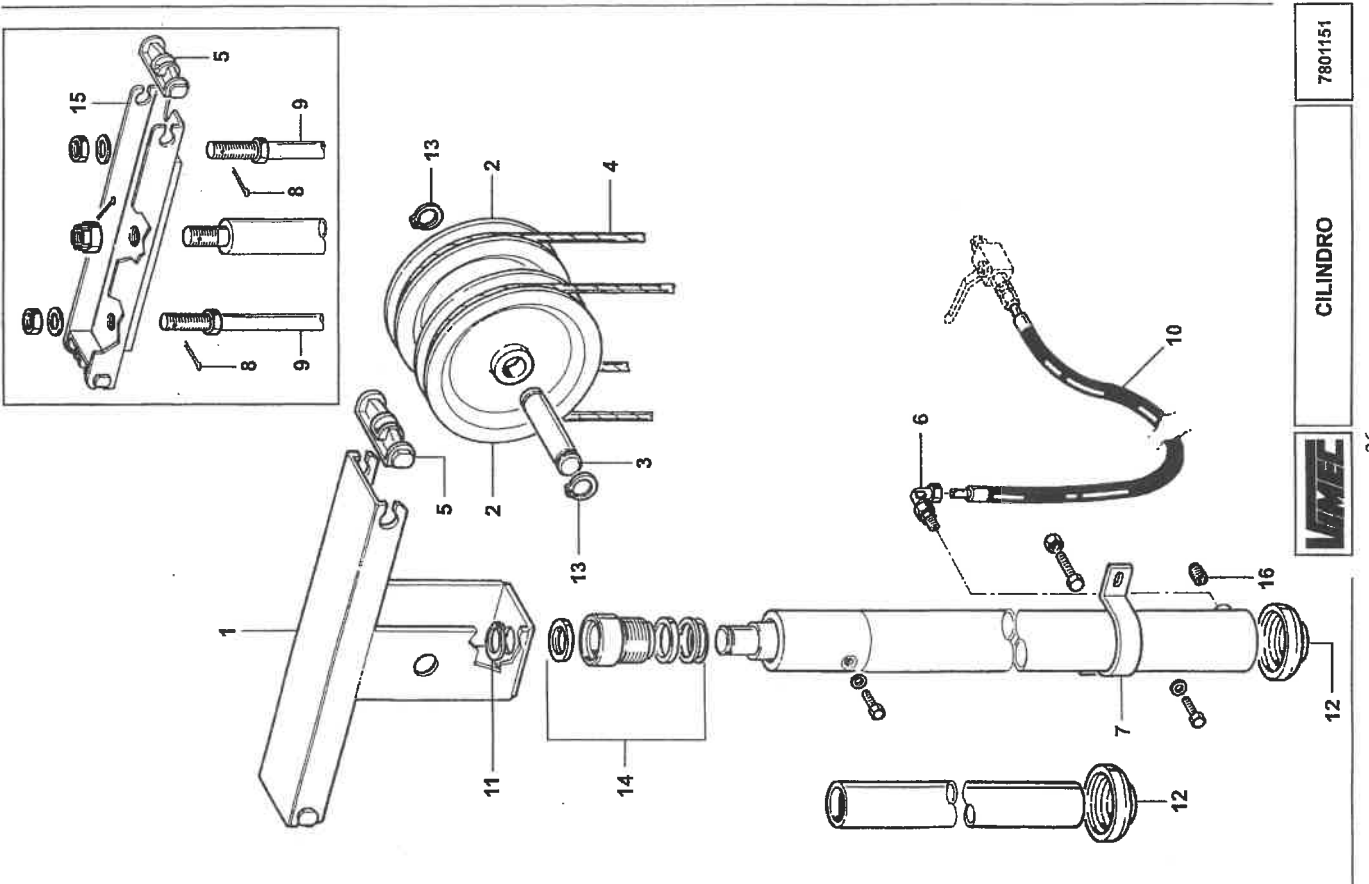


CILINDRO

Dis. 7801151.1

RIF.	CODICE	QTA'	DESCRIZIONE	BESCHREIBUNG	DESCRIPTION	DESCRIPTION	DESCRIPCION
------	--------	------	-------------	--------------	-------------	-------------	-------------

1	4254381	1	ATTACCO PULEGGE	ANSCHLUSS	CONNECTION	FIXATION	CONEXION
2	0804016	2	PULEGGIA PER CILINDRO	SCHEIBE	PULLEY	POULE	POLEA
3	2384066	1	ALBERO PER PULEGGE	WELLE	SHAFT	ARBRE	ARBOL
4	2252083	2	FUNE	SEIL	CABLE	CABLE	CABLE
5	4664030	2	PATTINO CROCCERA	GLEITBÄCKE	SLIDING BLOCK	CAME	PATIN
6	6552074	1	RACCORDO	ANSCHLUSSSTÜCK	PIPE FITTING	EMBOUT	ENLACE
7	2894802	2	SUPPORTO A COLLARE CIL. E06	SCHUTZ	SUPPORT	SUPPORT	SOPORTE
8	0012904	-	COPPIGLIA	SPLINT	SPLIT PIN	GOUPILLE	CHAVETA
9	2734018	2	TIRANTE DI SOLLEVAMENTO	ZUGSTANGE HUB	LIFTING TIE-ROD	TIRANT DE LEVAGE	TIRANTE DE ELEVACION
10	0524033	1	TUBO IDRAULICO	HYDRAULIKSCHLAUCH	HYDRAULIC PIPE	TUYAU HYDRAULIQUE	TUBO HIDRAULICO
10	0524028	1	TUBO IDRAULICO	HYDRAULIKSCHLAUCH	HYDRAULIC PIPE	TUYAU HYDRAULIQUE	TUBO HIDRAULICO
10	0524034	1	TUBO IDRAULICO	HYDRAULIKSCHLAUCH	HYDRAULIC PIPE	TUYAU HYDRAULIQUE	TUBO HIDRAULICO
11	0012908	1	ANELLO SEEGER E30 UNI 7436	RING	RING	BAUGE	ANILLO
12	0164188	2	BUSOOLA CENTR. CILINDRO	BUCHSE	BUSHING	DOUILLE	BRULLA
13	0012144	2	ANELLO SEEGER E25 UNI 7436	RING	RING	BAUGE	ANILLO
14	7004290	1	KIT GUARNIZIONI	DICHTUNGSSETZ	SET OF SEALS	KIT GARNTURES	KIT DE GUARNICIONES
14	7004370	1	KIT GUARNIZIONI	DICHTUNGSSETZ	SET OF SEALS	KIT GARNTURES	KIT DE GUARNICIONES
15	4254369	1	ATTACCO SPINTA CILINDRO	ANSCHLUSS	CONNECTION	FIXATION	CONEXION
16	0442048	1	VALVOLA	VENTIL	VALVE	SOUPE	VALVULA
16	0442052	1	VALVOLA	VENTIL	VALVE	SOUPE	VALVULA



7801151

CILINDRO





CABINA COMPLETA

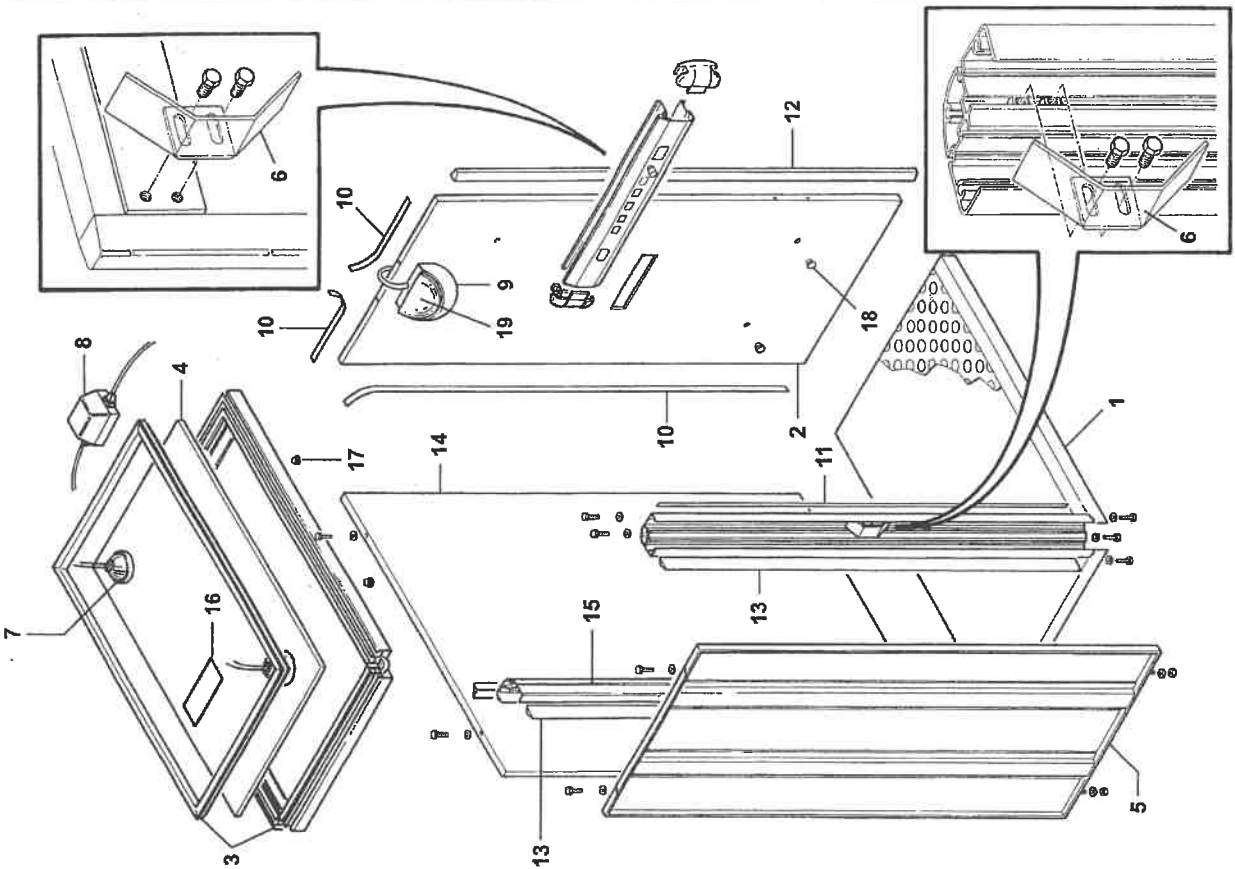
Dis. 7801130.1

RIF	CODICE	QTA'	DESCRIZIONE	DESCRIPTION	BESCHREIBUNG	DESCRIPTION	DESCRIPTION
-----	--------	------	-------------	-------------	--------------	-------------	-------------

1	-	1	PEDANA	PLATFORM	PLATTFORM	PLATFORMA	PLATE-FORME
2	-	1	FRONTALE	FRONTAL PANEL	STIRNWAND	PANEL FRONTAL	PANNEAU FRONTAL
3	-	1	TETTUCIO	ROOF	DACH	TECHO	PLAFOND
4	2702000	1	PANNELLO IN POLICARBONATO	PANEL	SEITENWAND	PANEL	PANNEAU
5	-	1	FRONTALE OPPOSTO	OPPOSIT SIDE PANEL	SEITENWAND	PANEL OPUESTO	PANNEAU FRONTAL
6	2504092	2	CAMMA PER SERRATURA	CAM	SCHALTURVE	CAME	CAME
7	182017	2	FARETTO	LIGHT	STRAHLER	FARO	SPOT
8	6602027	1	TRASFORMATORE	TRANSFORMER	TRANSFORMATOR	TRANSFORMADOR	TRANSFORMATEUR
9	182028	1	PLAFONIERA	ROOF LAMP	DECKENLEUCHTE	PLAFON	PLAFONNIER
10	0282073	4	GUARNIZIONE	GASKET	DICHTUNG	GUARNICION	GARNITURE
11	0282084	1	GUARNIZIONE	GASKET	DICHTUNG	GUARNICION	GARNITURE
12	0284072	1	GUARNIZIONE FINEPARETE	GASKET	DICHTUNG	GUARNICION	GARNITURE
13	0282085	1	GUARNIZIONE A LABBRO	GASKET	DICHTUNG	GUARNICION	GARNITURE
14	-	1	FRONTALE LATERALE	SIDE PANEL	SEITENWAND	PANEL FRONTAL	PANNEAU FRONTAL
15	2894778	2	PROFILO MONTANTE	PROFILE	PROFIL	PERFIL	PROFIL
16	6064086	1	TARGHETTA	NAME PLATE	SCHILD	PLAQUITA	PLAQUE
17	0482013	2	TAPPO	CAP	STOPFEN	TAPON	BOUCHON
18	0482046	4	TAPPO Ø16	CAP	STOPFEN	TAPON	BOUCHON
19	182027	1	LAMPADA	LAMP	GLÖHBRINNE	LAMPARA	LAMPE

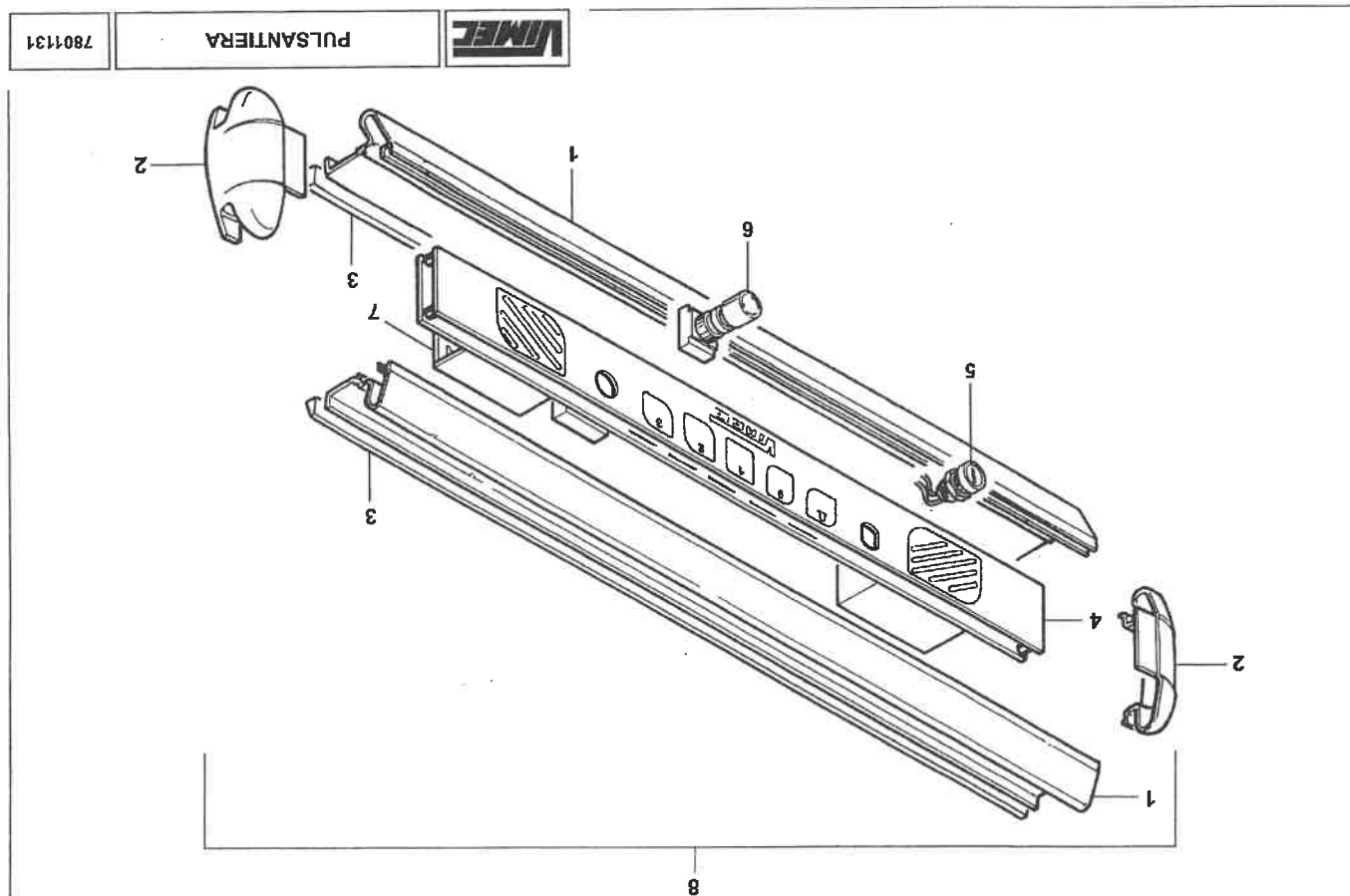
7801130

CABINA COMPLETA



RIF.	CODICE	QTA.	DESCRIZIONE	BESCHREIBUNG	DESCRIPTION	DESCRIPTION	DESCRIPTION
1	2894807	2	PROFILO LUNGO	LANGES PROFIL	LONG SECTION BAR	PROFIL LONG	PERFIL LARGO
1	2894808	2	PROFILO CORTO	KURZES PROFIL	SHORT SECTION BAR	PROFIL COURT	PERFIL CORTO
2	2874159	2	COFERCHIO	DECKEL	COVER	COUVERCLE	TAPON
2	2874156	2	COFERCHIO	DECKEL	COVER	COUVERCLE	TAPON
3	0282074	2	GUARNIZIONE	DICHTUNGSRING	LANTERN RING	GARNITURE	GUARNICION
4	2064052	1	SCHEDA ELETTRONICA	PRINT	PC BOARD	CARTE ELECTRONIQUE	FICHE
5	1822013	1	INTERUTTORE A CHIAVE	SCHLÜSSELSCHALTER	KEYED SWITCH	INTERR. AVEC CLE	INTERR. CON LLAVE
6	1852058	1	PULSANTE STOP	DRUCKKNOPF STOP	PUSHBUTTON STOP	BOUTON POUSSOIR STOP	PULSADOR STOP
7	0792003	1	CITOFONO (OPT)	SPRECHGERÄT	INTERPHONE	INTERPHONE	CITOFONO
8	1854173	1	PULSANTE A COMPLETA	PUSH BUTTON CONTROL	BEDIENUNGSKONSOLE	BOTIER DE COMMANDE	BOTIER DE COMMANDE
8	1854174	1	PULSANTE A COMPLETA	PUSH BUTTON CONTROL	BEDIENUNGSKONSOLE	BOTIER DE COMMANDE	BOTIER DE COMMANDE

DIS. 7801131.1	PULSANTIERA	7801131
-----------------------	--------------------	----------------



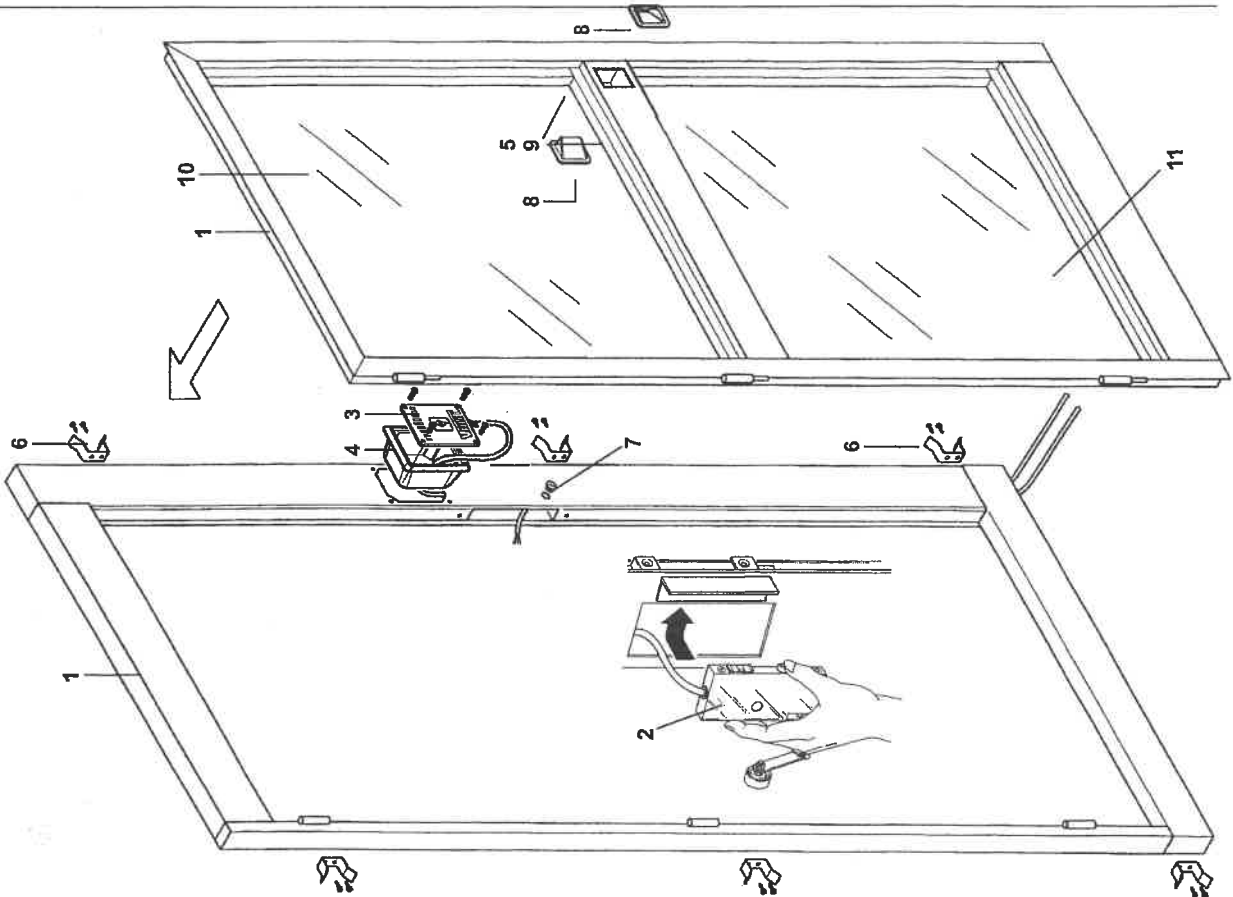


PORTA DX - SX

Dis. 7801152.1

RIF	CODICE	QTA.	DESCRIZIONE	DESCRIPTION	BESCHREIBUNG	DESCRIPCION	DESCRIPTION
-----	--------	------	-------------	-------------	--------------	-------------	-------------

1	5604045	1	PORTA	DOOR	TÜRRAHMEN	PUERTA	PORTE
2	6714043	1	SERRATURA	LOCK	TÜRSCLOSS	CERRADURA	SERRURE
2	6714045	1	SERRATURA	LOCK	TÜRSCLOSS	CERRADURA	SERRURE
3	1854175	1	PULSANTIERA	PUSH BUTTON CONTROL	BEDIENUNGSELEMENTE	BOTONERA	BOTIER DE COMMANDE
4	2874172	1	SCATOLA	BOX	SCHACHTEL	CAJA	BOITTE
5	0282075	ML	GUARNIZIONE	GASKET	DICHTUNG	GUARNICION	JOINT
6	4254308	6	ATTACCO A MUR	WALL FASTENING	WANDBEFESTIGUNG	FIJACION AL MURO	FIXATION AU MUR
7	0482046	1	TAPPO	CAP	STOPFEN	TAPON	BOUCHON
8	2324034	2	MANIGLIA	HANDLE	HANDGRIFF	MANILLA	POIGNEE
9	2892031	ML	FERMAVETRO	GLASS STOP	GLASFESTSTELLE	PERFIL BLOQUEO CRISTAL	PROFIL BLOCAGE VERRE
10	-	1	VETRO SUPERIORE	UPPER GLASS	GLAS OBEN	CRISTAL SUP.	VERRE SUP.
11	-	1	VETRO INFERIORE	LOWER GLASS	GLAS UNTEN	CRISTAL INF.	VERRE INF.



7801152

PORTA DX - SX

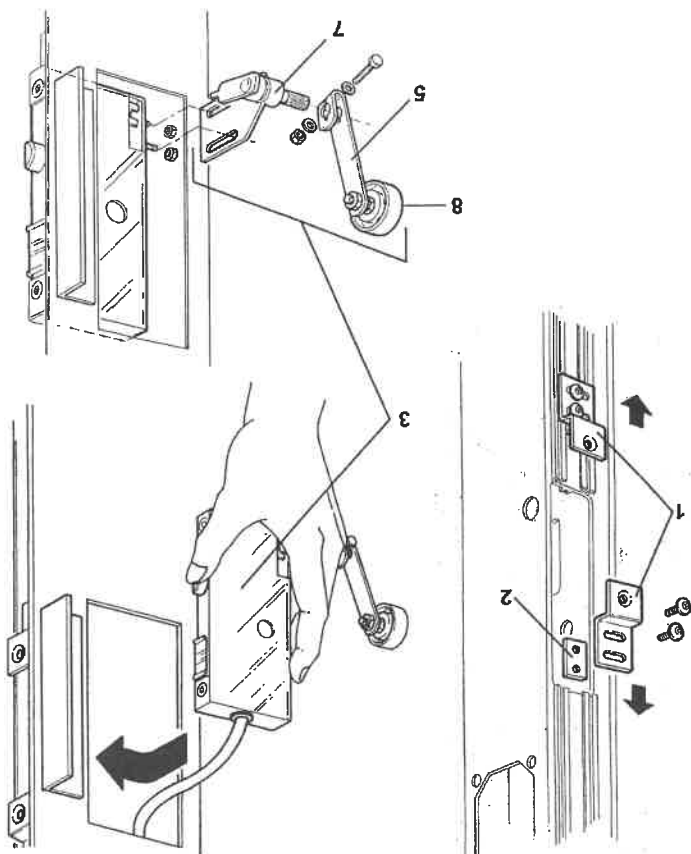
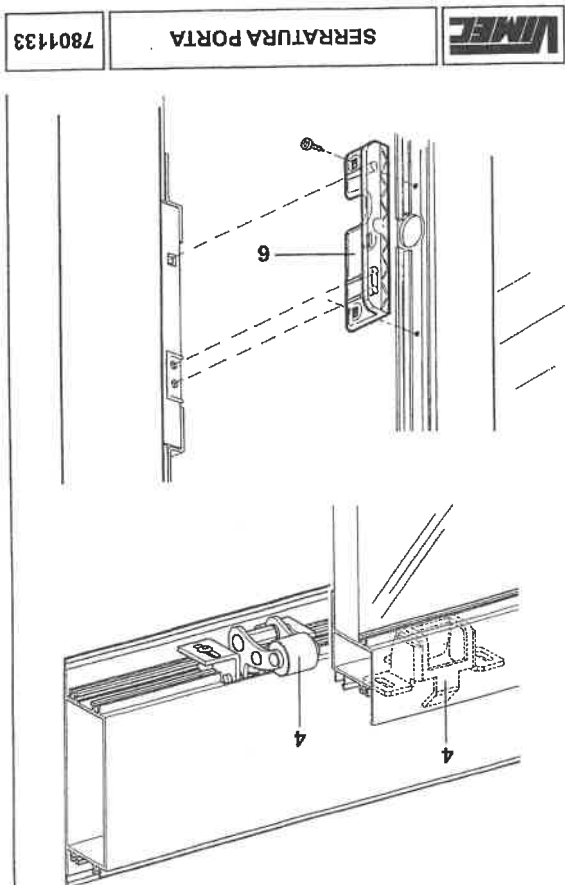


RIF	CODICE	QTA'	DESCRIZIONE	DESCRIPTION	BESCHREIBUNG	DESCRIPCION	DESCRIPTION
1	2884083	2	STAFFA	BRACKET	BEFESTIGUNGSWINKEL	ABRAZADERA	ETRIER
1	2884086	2	STAFFA	BRACKET	BEFESTIGUNGSWINKEL	ABRAZADERA	ETRIER
2	2884085	2	PASTRINA	PLATE	PLATTE	PLAQUITA	PLAQUE
3	6714042	1	SERRATURA COMPLETA	LOCK COMPLETE	SCHLOSS KOMPLETT	CIERRADURA COMPLETA	SERRURE COMPLETE
4	7004391	1	KIT CHIUDIPORTA	DOOR CLOSING SET	SATZ DIE TÜR SCHLIESSEN	KIT CIERRAPUERTA	KIT DE CLAQUER LA PORTE
5	4202059	1	BRACCIO	ARM	DREHARM	BRAZO	BRAS
6	3722005	1	CONTATTO	CONTACT	KONTAKT	CONTACTO	CONTACT
7	2864130	1	STAFFA	BRACKET	BEFESTIGUNGSWINKEL	ABRAZADERA	ETRIER
8	1042004	1	RUOTA	WHEEL	ROLLE	RUEDA	ROUE



SERRATURA PORTA

Dis. 7801153.1

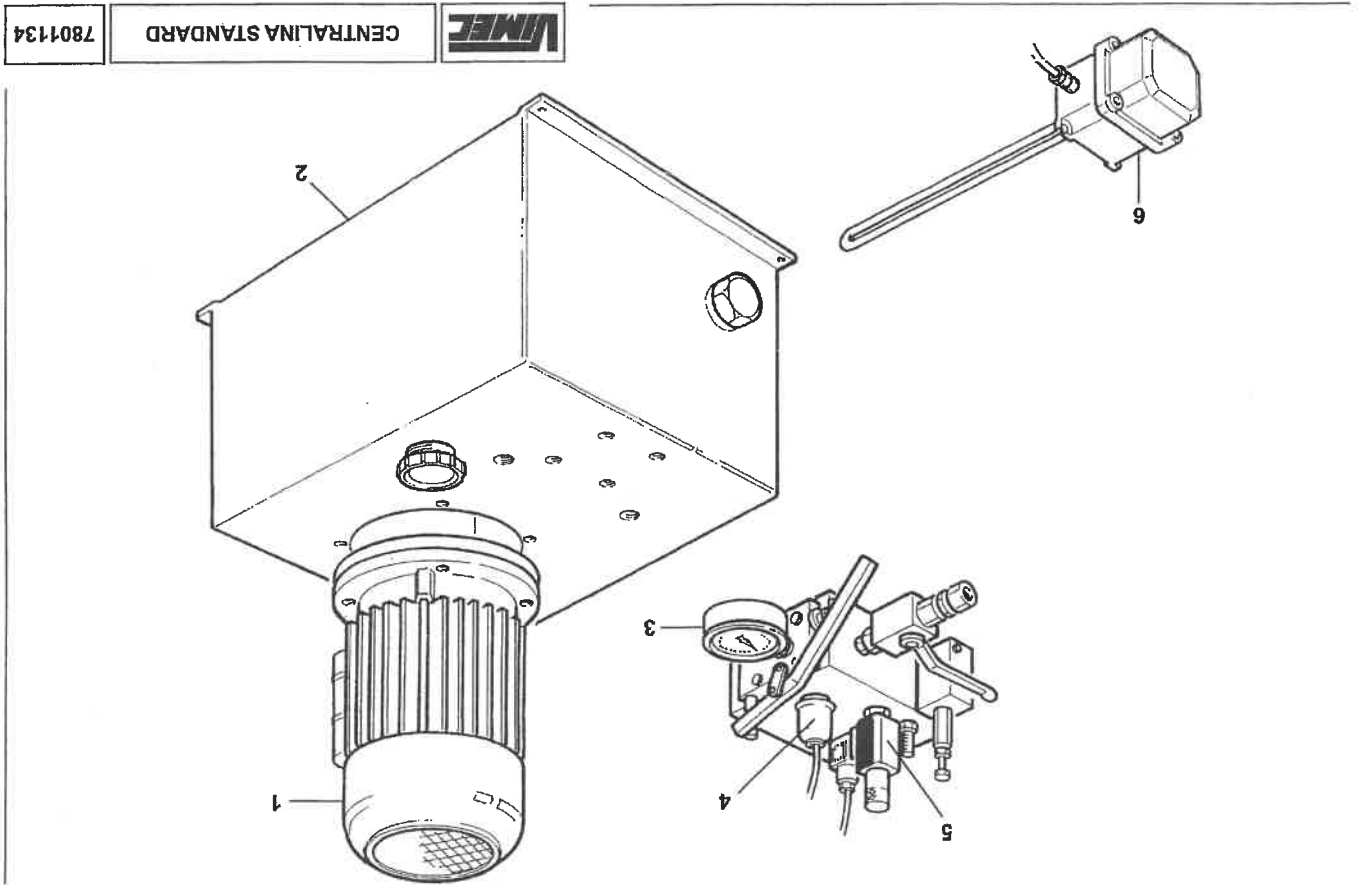


RIF	CODICE	QTA.	DESCRIZIONE	DESCRIPTION	BESCHREIBUNG	DESCRIPCION	DESCRIPTION
1	1712042	1	MOTORE ELETTRICO	MOTOR	ELEKTRO-MOTOR	MOTOR	MOTUR
2	-	1	SERBATOIO	TANK	BEHÄLTER	DEPOSITO	RESERVOIR
3	0492001	1	MANOMETRO	PRESSURE GAUGE	DRUCKMESSER	MANOMETRO	MANOMETRE
4	5502003	1	PRESSOSTATO	PRESSURE SWITCH	DRUCKSHALTER	PRESSOSTATO	PRESSOSTAT
5	0272016	1	BOBINA	COIL	SPULE	BOBINA	BOBINE
6	2212008	1	RESISTENZA (OPT)	RESISTANCE (OPT)	HEIZUNG (OPT)	RESISTENCIA (OPT)	RESISTANCE (OPT)



CENTRALINA STANDARD

Dis. 7801134.1



RIF.	CODICE	QTA.	DESCRIZIONE	DESCRIPTION	BESCHREIBUNG	DESCRIPTION	DESCRIZIONE
1	2872010	1	COVERCHIO	COVER	DECKEL	TAPA	COVERCLE
2	1702015	1	BATTERIA	BATTERY	BATTERIE	BATERIA	BATTERIE
3	1712043	1	MOTORIDUTTORE	GEARMOTOR	GETRIEBEMOTOR	MOTOREDUCTOR	MOTO-REDUCTEUR
4	2062068	1	SCHEDA	CONTROL PC BOARD	PRINT	TARJETA ELECTRONICA	FICHE ELECTRONIQUE
5	4202063	1	BRACCIO	ARM	DREHARM	BRAZO	BRAS
6	4202061	1	GUIDA	RAIL	FÜHRUNG	RIEL	GUIDE
7	1022080	2	CUSCINETTO	BEARING	LAGER	COJNETE	COUSSINET

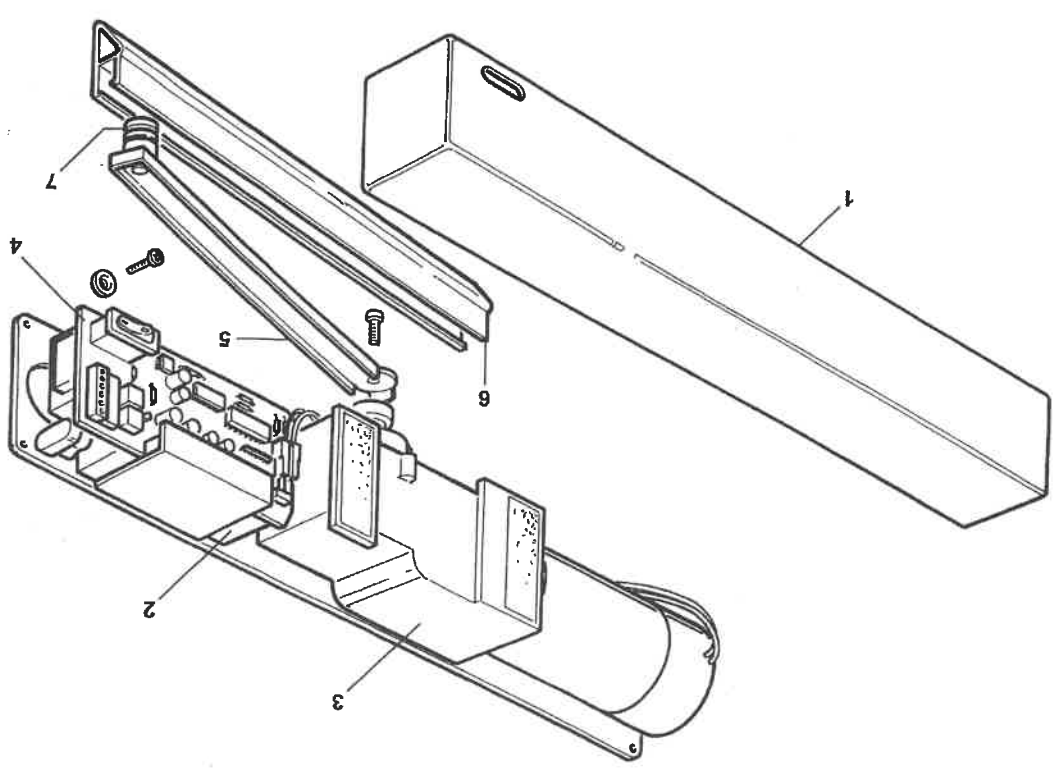
MOTORIZZAZIONE PORTE INTERNE

Dis. 7801101.1



MOTORIZZAZIONE PORTE INT.

7801101

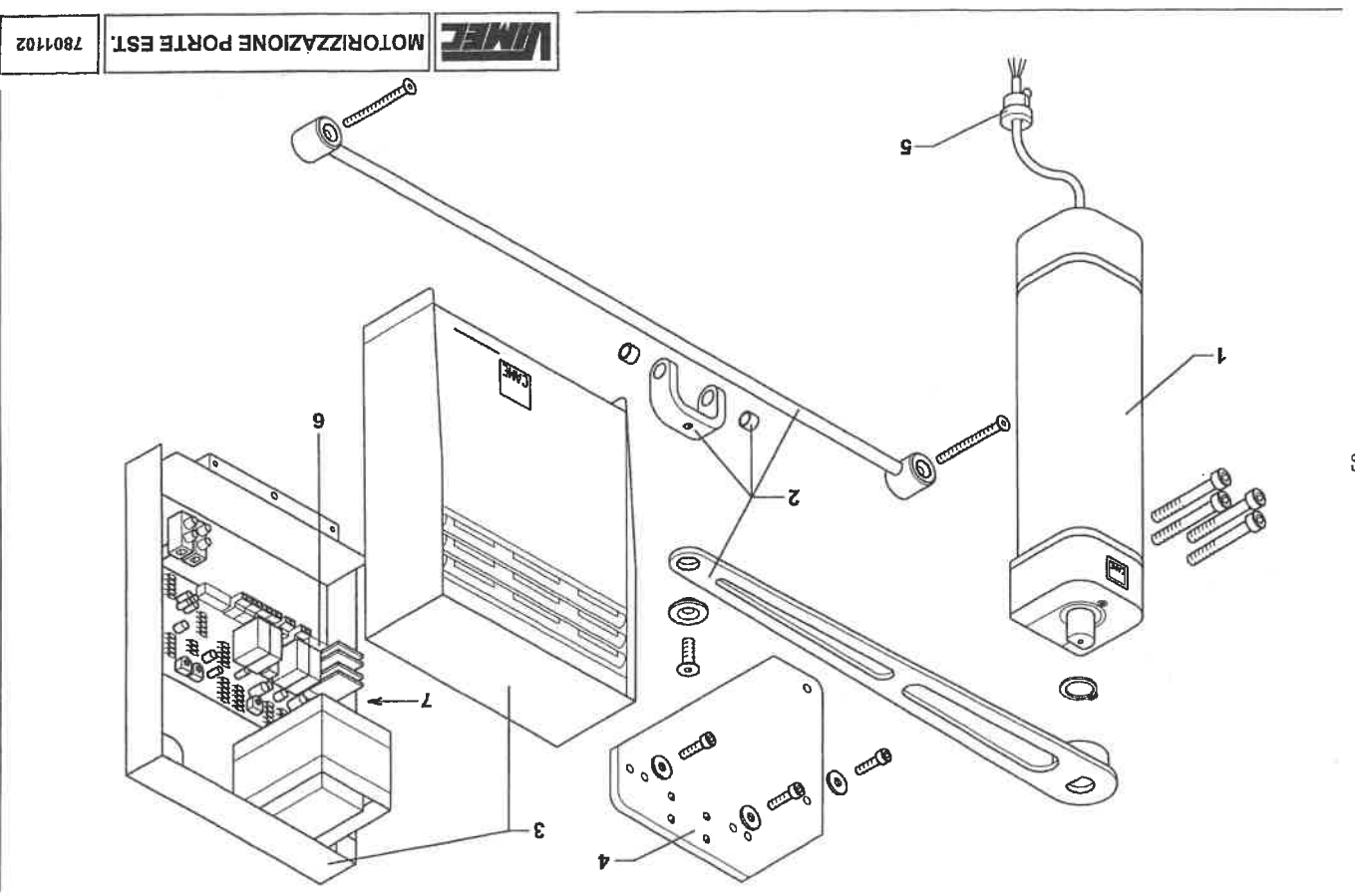


RIF.	CODICE	QTA.	DESCRIZIONE	DESCRIPTION	BESCHREIBUNG	DESCRIPCION	DESCRIPTION
1	6102021	1	MOTORE	MOTOR	MOTOR	MOTOR	MOTEUR
2	4202058	1	BRACCIO COMPLETO	ARM	DREHARM	BRAS	BRAS
3	9004057	1	PANNELLO ELETTRICO	ELECTRICAL PANEL	STEUERUNGSKASTEN	TABLERO ELECTRICO	PANNEAU ELECTRIQUE
4	3424324	1	PIASTRA	PLATE	PLATTE	PLANCHA	PLAQUE
5	6772014	1	PRESSACAVO	CABLE HOLDER	KABELVERSCHRAUBUNG	SUJETA-CABLES	GARDE-CÂBLE
6	-	1	FUSIBILE 5A	FUSE 1.6A	SICHERUNG 1.6A	FUSIBLE 1.6A	FUSIBLE 1.6A
7	-	1	FUSIBILE 1A	FUSE 2A	SICHERUNG 2A	FUSIBLE 2A	FUSIBLE 2A



MOTORIZZAZIONE PORTE ESTERNE

Dis. 7801102.1



MOTORIZZAZIONE PORTE EST.

7801102